

ATHLON *Met*

anno 4° - n. 3
marzo 2012



Lotta: a Cuba i tornei Granma e Cerro Pelado



**Judo:
Trofeo Alpe Adria**



**Karate:
Budo Day a Napoli**

L'importante firma della convenzione tra la FIJKAM e la FITKA (Federazione Italiana Karate Tradizionale) apre nuovi orizzonti per il karate italiano e apre anche il numero di marzo della nostra rivista *online*. Il resoconto dello storico accordo e le riflessioni sui possibili successivi sviluppi sono affidati all'infaticabile penna di Vanni Loriga. Passando allo scenario più strettamente agonistico, presentiamo tre competizioni internazionali che hanno riguardato Lotta e Judo: l'ormai rodato trofeo Alpe Adria di Judo, che ha visto trionfante sul podio l'ottimo Akiyama Settimo dei fratelli Toniolo e il torneo Granma-Cerro Pelado di Cuba per la nazionale seniores di Lotta, mentre gli azzurri juniores di Vincenzo Maenza sono stati impegnati in Austria con il Torneo di Gotzis. E ancora Lotta con i Campionati Italiani classe Esordienti di greco romana e stile libero, entrambi aggiudicati dalla storica CISA Faenza (ora Club Atletico Faenza). Poi tanta, tanta attività dalle Regioni tra anniversari, aggiornamenti e competizioni e per finire le notizie brevi con due iniziative judoistiche di grande rilevanza.

Buona lettura con Athlon.net!

Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo: stampa@fjlkam.it

Gli scritti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

lunghezza max 1 pagina (specifica: 70 battute per riga, 50 righe per pagina - totale: 3500 battute per pagina);

almeno 2 foto (aumentabili a seconda della disponibilità e della qualità del materiale). Verrà data preferenza al materiale fotografico che raffiguri gli atleti e il gesto atletico;

indispensabile indicare il nome dell'autore e del fotografo.

Non potranno essere pubblicati scritti privi di materiale fotografico.

Il materiale redazionale viene inoltrato all'Ufficio Stampa in modo completamente volontaristico e gratuito. La redazione di Athlon.net, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale pervenuto.

in questo numero

OBIETTIVO SU

Karate: L'importanza di agire in piena sintonia di Vanni Loriga 2

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Lotta Torneo Int. Granma e Cerro Pelado di Giovanna Grasso 5

Judo Judo Hi-Tech con il Trofeo Alpe Adria di Enzo De Denaro 9

Lotta Open d'Austria JU GR Gotzis di Giovanna Grasso 14

ATTIVITÀ NAZIONALE

Lotta Faenza trionfa nello stile libero, classe Esordienti di Giovanna Grasso 18

Lotta Esordienti greco romana: si coltivano talenti di Giovanna Grasso 21

ATTIVITÀ REGIONALE

Judo Il Judo per ragazzi diversamente abili di Simona Marinangeli e Roberto Tamanti 26

Judo 50° anniversario della prima esibizione di Judo in Carnia 29

MGA Il Metodo Globale Autodifesa della regione Marche si laurea al premio "Basile" dell'Associazione Italiana Formatori (AIF) a cura dello Staff Judo Training Valbondione di Giuseppe Marcheggiani 31

Karate 3ª Edizione del Budo Day a Napoli di Fabiana Schisa 34

Karate Tarquinia: Karate giovanile in evidenza di Simonetta Paolacci 40

MGA La Puglia si aggiorna nell'M.G.A. di Cristina Di Raimondo 42

IN BREVE

Judo A mille il Winter Judo Camp di Lignano di Andrea Sozzi 44

Judo Veneto e Friuli rilanciano il "pianeta kata" di Andrea Sozzi 46



Karate: L'importanza di agire in piena sintonia

di Vanni Loriga

Il nostro sito federale e quello della Fikta hanno contemporaneamente diffuso la notizia della firma di un protocollo d'intesa fra le due Federazioni. La Fijlkam (che ha sottoscritto il documento con il Presidente dottor Matteo Pellicone) lo ha definito " *un importante passo in avanti per la promozione e la diffusione del Karate in Italia*".

La Fikta (Federazione Italiana Karate Tradizionale e discipline Affini, nella persona del suo Presidente professor Gabriele Achilli) ha evidenziato da parte sua che " *il Consiglio di Presidenza ha ritenuto di tutelare in questo modo l'immagine delle ASD affiliate, dando vita ad un percorso utile al Karate del nostro Paese*".

Ha anche precisato che tutte le ASD affiliate alla Fikta saranno, automaticamente e a titolo non oneroso, affiliate alla Fijlkam.

In base al protocollo d'intesa sarà avviato un programma tecnico, agonistico e culturale congiunto, al fine di realizzare fra le due Federazioni, nel rispetto delle proprie autonomie funzionali ed organizzative, rapporti sempre più stretti.

Una commissione paritetica sarà chiamata a definire tutti gli aspetti tecnici e organizzativi dell'intesa.

Fra gli obiettivi da raggiungere si pongono quelli di garantire il più alto livello di qualità nei Corsi per la formazione degli Ufficiali di gara e degli Insegnanti Tecnici; di promuovere lo studio e la diffusione del Karate e dei suoi contenuti culturali attraverso Simposi Internazionali, Corsi di perfezionamento, Stage nazionali ISI (Istituto Shotokan Italia), Seminari dedicati allo sport nella Scuola anche con lo scambio dei propri docenti; di adottare un regolamento comune per la promozione dell'attività dai Preagonisti e dei Master. La Fikta potrà anche utilizzare sia il Palazzetto che il Centro Olimpico Federale al Lido di Ostia.

Il Professor Giuseppe Pellicone, VicePresidente della Fijlkam per il Karate, valuta altamente positivo l'accordo con i rappresentanti del Karate tradizionale, " *unica Federazione con la quale mai si sono avuti rapporti conflittuali; che ha percorso un suo cammino che è parallelo al nostro pur nelle sue differenze ed avendo lo stesso punto di arrivo, mirando cioè alla sempre maggiore e qualificata promozione del Karate e dei suoi valori. Nessuno deve rinunciare ovviamente alle proprie convinzioni, ricordando che nei rapporti improntati alla reciproca soddisfazione si esalta, lavorando insieme, la propria individualità*".

Il DT della Fijlkam Pierluigi Aschieri ricorda il periodo in cui lui ed il Maestro Hiroshi Shirai lavorarono insieme nella Fikda, responsabili rispettivamente del Kumite e del Kata. I rapporti furono allora, e restano ora, della massima stima reciproca.



Il Maestro Shirai con il Prof. Pierluigi Aschieri



" Nella storia di ogni arte marziale- evidenzia Aschieri - si è sempre vissuto un momento di svolta quando ci si è avvicinati all'agonismo. Il primo ad affrontare ed a risolvere il problema fu proprio Jigoro Kano con il Judo. Esempiare la diagnosi che ne fece nel 1929 con un articolo pubblicato sulla rivista " Sakko" in cui indicò con chiarezza come la dimensione sportiva del judo non fosse assolutamente incompatibile con i suoi valori educativi e formativi"

Come osservatore esterno della situazione mi sembra emblematico ricordare, a titolo personale, che esattamente il 14 giugno 1997, alla vigilia dell'inaugurazione a Bari dei Giochi del Mediterraneo, incontrai insieme al collega Remo Musumeci il Presidente del CIO Juan Antonio Torello Samaranch. Gli domandammo come mai il Karate figurasse nel programma della rassegna mediterranea e non in quello olimpico. Ci rispose che il CIO attendeva soltanto che le varie anime internazionali del Karate trovassero un accordo.

Reputo che l'attuale intesa di fattiva collaborazione fra il Karate tradizionale dello Shotokan, che ben si identifica nella persona di Sensei Hiroshi Shirai e che è validamente rappresentato dalla Fikta, e quello "agonistico" della Fijlkam costituisca un deciso passo avanti verso l'unificazione di tutti coloro che praticano ed amano questa disciplina; un progresso sostanziale nella cammino che potrebbe portare anche all'inclusione nel programma dei Giochi quadriennali indetti dal CIO. Mi sembra non inutile, arrivato a questo punto, ricordare i versi del poeta dei "Lottanti" Mario Luzi che ricordava come **"l'opera si compie ciascuno e tutti insieme"**. Nessuno deve rinunciare alle proprie convinzioni ma tutti, se il bersaglio è comune, possono e debbono collaborare con uno scambio di esperienze e potenziali differenti ma complementari.

Il Presidente Matteo Pellicone con il Maestro Shirai

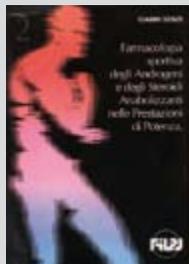


Il momento della firma tra il Presidente Matteo Pellicone e il Presidente FITKA Gabriele Achilli

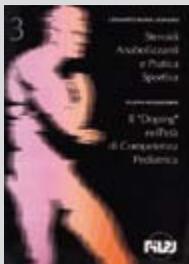




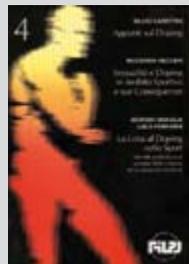
1. DOPING MEGLIO EX ATHLETA CHE UOMO di Giovanni Notarnicola - Pag.62



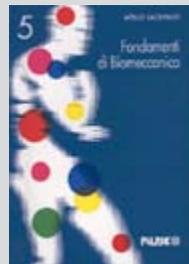
2. FARMACOLOGIA SPORTIVA DEGLI ANDROGENI E DEGLI STEROIDI ANABOLIZZANTI NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA di Gianni Benzi - Pag.54



3. STEROIDI ANABOLIZZANTI E PRATICA SPORTIVA di Leonardo Maria Leonardi IL DOPING NELL'ETÀ DI COMPETENZA PEDIATRICA di Filippo Rosacchino - Pag.63



4. APPUNTI SUL DOPING di Silvio Garattini SESSUALITÀ E DOPING IN AMBITO SPORTIVO E SUE CONSEGUENZE di Riccardo Vaccari LA LOTTA AL DOPING NELLO SPORT di Giorgio Odaglia e Luca Ferraris - Pag. 67



5. FONDAMENTI DI BIOMECCANICA di Attilio Sacripanti - Pag. 67



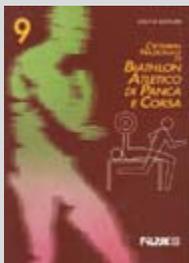
6. BIOMECCANICA DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO di Attilio Sacripanti - Pag. 96 (esaurito)



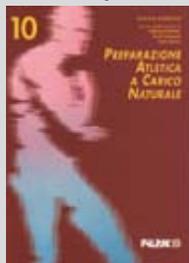
7. BIOMECCANICA DELLA PESTICA MODERNA di Renzo Pozzo, Attilio Sacripanti ed Ernesto Zanetti Pag. 112



8. PROGRAMMA TECNICO DI JU JITSU di Giancarlo Bagnuolo Pag. 193



9. CRITERIUM NAZIONALE DI BIATHLON ATLETICO DI PANCA E CORSA di Stelvio Berardo Pag. 52



10. PREPARAZIONE ATLETICA A CARICO NATURALE di Stelvio Berardo - Pag. 115



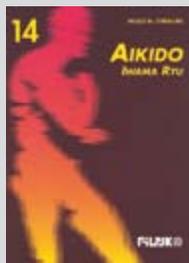
11. ALIMENTAZIONE E SPORT di Michelangelo Giampietro, Giuseppina Gagliardi e Stelvio Berardo - Pag. 127



12. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (esaurito)



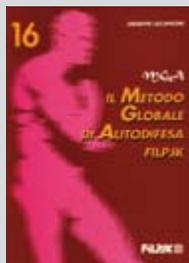
13. FILPK 1902 - 1952: I NOSTRI PRIMI 50 ANNI di Livio Toschi - Pag. 278



14. AIKIDO IWAMA RYU di Paolo Corallini - Pag. 64



15. GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA Scuola Nazionale FIJLKAM (2ª edizione) - Pag. 45 (esaurito)



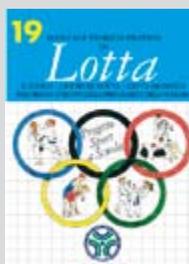
16. MGA: IL MEDDO GLOBALE DI AUTODIFESA FILPK di Giuseppe Locantore (2ª edizione) - Pag. 123



17. FILPKAM 1953-1980



18. Manuale teorico-pratico di Karate - Scuola elementare e media di 1° e 2° grado di Pierluigi Aschieri - Pag. 131



19. Manuale teorico-pratico di Lotta - Il gioco - Giochi di Lotta - Lotta olimpica - Percorso di sviluppo della personalità dello scolaro - di Vitucci, Marini, Noia e Galli - Pag. 92



20. Manuale teorico-pratico di Judo - Scuola elementare e media di primo e secondo grado di Nicola Moraci



21. Judo - Scuola Primaria di Rosa Maria Muroli ed Emanuela Pierantozzi Pag. 60



22. 101 anni di medaglie 1906 - 2007 di Livio Toschi Pag. 112



23. Manuale di Aikido: didattica e pratica di Marco Rubatto Pag. 382



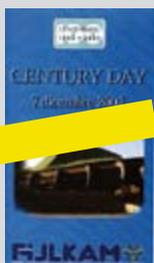
24. 1° Quaderno Tecnico Fijlkam: Documenti tecnico-scientifici Atti dei Seminari Tematici 2007-08 di Renato Manno Pag. 96



1902-2002: 100 ANNI DI STORIA - Durata 60'. La storia della FIJLKAM (le olimpiadi, i mondiali, i pionieri) raccontata attraverso fotografie e filmati di grande interesse storico (DVD)



LA STORIA DELL'UOMO. UNA LOTTA PER LA VITA (l'istinto della sopravvivenza) - Durata 21' - Un'analisi scientifica delle radici psicologiche delle arti marziali (DVD)



CENTENARIO FIJLKAM: 1902-2002 - Durata 44' - La grande festa del centenario FIJLKAM del 7 dicembre 2002, più la importante e completa manifestazione di arti marziali della storia (videocassetta)

Prezzo di ciascun volume: 10 euro (addebito costo in applicazione al DPR 917/86 art. 148 c. 3, escluso IVA art. 4 c.5 DPR 633/72)

Per ordinare i volumi: effettuare il versamento sul conto corrente postale 26 90 19 intestato a:

C.O.N.I. F.I.L.K.A.M. - Via dei Sandolini, 79 - 00122 Roma

Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegata fotocopia del versamento effettuato, indicando i volumi desiderati ed il recapito postale a:

FIJLKAM - Ufficio Stampa

e-mail: stampa@fijlkam.it - fax 06 56191527

Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido RM

Cuba segna il ritorno di Minguzzi

e ancora medaglia per Scibilia al Granma

di Giovanna Grasso



Segnali positivi da Cuba, due medaglie che rassicurano sull'incerto futuro prossimo della qualificazione olimpica; due medaglie "pesanti" soprattutto perché una arriva dal Campione olimpico Andrea Minguzzi ed è la prima dell'anno. Un inizio d'anno benaugurante, quindi, che rompe il silenzio di cui si era circondato l'azzurro dopo i numerosi infortuni che gli hanno impedito di proseguire il cammino iniziato con l'oro di Pechino. Un segnale del ritorno che deve proseguire fino alla qualificazione olimpica. Ameno questo è l'obiettivo che lo staff tecnico si è posto ed in base al quale ha pianificato le tappe che porteranno a Sofia, Taiyuan e Helsinki per la qualificazione. Granma per lo stile libero costituiscono, per l'appunto, una di queste tappe; una tappa di lusso dato che sono state numerose le nazioni presenti, con un ricco campionario di squadre nord e sud americane che hanno usato Cuba come preparazione ai Giochi Panamericani, di qualificazione olimpica per il continente. Quindi Usa, Argentina, Repubblica Dominicana, Portorico, Canada oltre alle europee Germania, Lituania, Norvegia; ma l'elenco non è completo. Comunque grande livello, ottimo banco di prova.



Andrea Minguzzi

Minguzzi, arrivato con il suo compagno di squadra Timoncini direttamente da Colorado Springs, dove ha partecipato al Torneo Dave Schultz la settimana precedente, ha esordito contro il cubano Pablo Shorey, un atleta di grande livello (vicecampione del Mondo nel 2010). L'ostico avversario ha piegato l'azzurro in due riprese, ma volando inarrestabile in finale (ha vinto, alla fine, l'oro nella categoria), lo ha messo in corsa per il bronzo. E lì Andrea non si è fatto pregare: sconfitto nettamente il cubano Jose Antonio Arias, è passato ad una sua vecchia conoscenza: il tedesco Jan Fischer. Con lui un rapporto sportivo di anni, di solito il nostro campione ha la meglio pur trattandosi di un atleta di livello e impegnativo; anche questa volta la vittoria è arrivata, ma non senza confronto. L'azzurro delle Fiamme Oro ha avuto al collo la medaglia dopo tre riprese che si sono giocate sulla differenza di un solo punto: 1-0, 0-1, 1-0 il punteggio finale.

La seconda medaglia di bronzo è arrivata nella categoria superiore, i 96 chilogrammi, grazie a Beniamino Scibilia. "La gara di Beniamino è stata toccata anche da un pizzico di fortuna – racconta il tecnico Peppe Giunta, presente a l'Avana con la squadra – perché nei ripescaggi il suo avversario ha dovuto abbandonare per infortunio. La sua gara non ne esce però sminuita, è stata una



bella gara. Ha vinto il primo incontro con l'argentino Yuri Maier abbastanza in scioltezza, poi ha trovato il cubano Lugo che lo ha mandato ai ripescaggi. Una medaglia come questa comunque ci vuole – prosegue Giunta – serve per il morale della squadra. Poi Beniamino è in una fase positiva, questa è la seconda medaglia consecutiva, la prima al torneo "Dave Schultz" la scorsa settimana.

"Cuba è sempre un'esperienza costruttiva per noi perché è frutto di un rapporto che dura da anni. I loro allenatori sono molto disponibili, oltre che molto competenti, non dimentichiamo che a Cerro Pelado c'è l'Università dello Sport e che da qui escono a ciclo continuo campioni olimpici e mondiali. Il movimento della lotta è molto sviluppato e tutto è organizzato bene. L'amicizia tra i nostri paesi è una garanzia di qualità per noi."

Minori soddisfazioni sono arrivate, invece dal torneo stile libero denominato come la località caraibica: i nostri azzurri non sono riusciti ad avvicinarsi alla zona podio. Il miglior piazzamento è stato quello di Vincenzo Rizzotto nei 60 chilogrammi, che ha concluso in quinta posizione. In entrambe le competizioni, come da pronostico, a farla da padrone sono state le squadre cubane, che hanno conquistato in totale undici delle quattordici medaglie d'oro messe in palio (quattro su sette in stile libero e sette su sette in greco romana).

Beniamino Scibilia



Vincenzo Rizzotto messo in difficoltà dal cubano Bonne



Il francese Boudin opposto al cubano Livan-Lopez

Classifica per categorie

Granma greco romana

kg. 55

- 1 DUMENIGO, Javier CUB
- 2 ZAIDOV, Ceyhun GER
- 3 RONNINGEN, Anders NOR
- 3 MONTAÑO, Andres ECU

kg.60

- 1 ANACHE, Maikel CUB
- 2 MEOQUE, Hanser CUB
- 3 WEIK, Erik GER
- 3 BERGE, Stig Andre NOR

kg.66

- 1 MULLEN, Pedro Isaac CUB
- 2 STABLER, Frank GER
- 3 SCHLATTER, C.P USA
- 3 MARTINEZ, Miguel CUB

kg.74

- 1 CONSUEGRA, Mayli CUB
- 2 SCHNEIDER, Konstantin GER
- 3 ALVAREZ, Jorgisbell CUB
- 3 BELL, Alexei CUB

kg.84

- 1 SHOREY, Pablo CUB
- 2 HOLM, Jordan USA
- 3 BETTS, Chas USA
- 3 MINGUZZI, Andrea ITA

kg.96

- 1 LUGO, Yasmani CUB
- 2 ENGLISH, Mirko GER
- 3 SCIBILIA, Beniamino ITA
- 3 NIELSEN, Marthin NOR

kg.120

- 1 LOPEZ, Mijain CUB
- 2 ACOSTA, Yasmani CUB
- 3 BOHRINGER, Ralf GER
- 3 GARCIA, Ramon Antonio DOM

Cerro Pelado stile libero

kg. 55

- 1 IBAÑEZ, Luis A. CUB
- 2 CISNEROS, Alfredo CUB
- 3 HERGENHEIN, Jacob CAN
- 3 HAZEWINKEL, Sam USA

kg.60

- 1 BONNE, Yowllys CUB
- 2 QUINTANA, Davian CUB
- 3 SLEPTCOV, Fedot RUS
- 3 VALDES, Alejandro CUB

kg.66

- 1 LOPEZ, Livan CUB
- 2 FRAYER, Jared USA
- 3 MAREN, Franklyn CUB
- 3 SOTO, Pedro PUR

kg.74

- 1 BURROUGHS, Jordan USA
- 2 PAULSON, Trent USA
- 3 CALDWELL, Tyler USA
- 3 MARABLE, Nick USA

kg.84

- 1 ARENCIBIA, Humberto CUB
- 2 ESPINAL, Jaime PUR
- 3 LEWNES, Mack USA
- 3 MIRANDA, Luis Mario CUB

kg.96

- 1 KILGORE, Dustin USA
- 2 ROWLANDS, Tommy USA
- 3 CORTINA, Javier CUB
- 3 SCHWABE, Kevin GER

kg.120

- 1 DLAGNEV, Tervel USA
- 2 MATUHIN, Nick GER
- 3 TRICE, Jarod USA
- 4 FELIX, Carlos Jose DOM
- 5 RODRIGUEZ, Disney CUB

...il **Maestro** ha deciso che questo è il **JUDO GI**
della mia **PRIMAVERA** della **VITA (SEISHUN)**!

青春

SEISHUN



VITTORIA del risparmio!
Un prezzo da
IPPON !!!

Judogi giovanili per debuttanti

Prezzo FISSO per tutte le misure dalla 000° alla 2°!

Set completo: giacca, pantalone e cintura

青春

EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25

00166 Roma - Italia

tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363

www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it

Judo Hi-Tech con il Trofeo Alpe Adria

testo e foto di Enzo De Denaro

Il Grand Prix nazionale 2012 è iniziato per le classi cadetti e juniores con 759 atleti di dieci nazioni che si sono dati appuntamento nel Palagetur a Lignano Sabbiadoro in occasione del 17° Trofeo Alpe Adria. E se per la classe cadetti, la manifestazione organizzata dal Df Yama Arashi Udine è stata ammessa al Grand Prix a partire dal 2004 e per gli junior dal 2011, è da anni che Slovenia e Croazia hanno attribuito a loro volta all'Alpe Adria la stessa valenza in base a parametri esclusivamente tecnici e che, da quest'edizione, ha registrato anche l'adesione del land austriaco di Salisburgo. Il torneo 2012 però, non è stato soltanto prova grand prix cadetti e juniores per tre nazioni e per una regione austriaca, ma è stato anche sessione d'esame nazionale per arbitro e presidente di giuria. Un elemento questo, che ha portato sui sei tatami allestiti nel Palagetur una rotazione complessiva di trentasette arbitri e undici presidenti di giuria, anche se esaminandi e commissioni d'esame hanno operato su due tatami soltanto, avvalendosi inoltre di due aule riservate messe a disposizione dall'organizzazione. L'edizione 2012 inoltre, unitamente agli schermi collegati in rete assieme ai computer per la gestione della gara, ha allestito degli schermi ad hoc per la visualizzazione dei sorteggi delle categorie e successivamente, sempre in video, l'avanzamento della gara. Uno sforzo apprezzato dai coach che ha portato maggiore ordine attorno il campo di gara, così com'è stato apprezzato l'ordine che si è venuto a creare in sala peso con l'accesso limitato ai soli possessori del pass in orario destinato. L'aggiornamento dei risultati e delle immagini è stato effettuato costantemente nelle due giornate di gara in tempo reale sul web dedicato che ha superato il precedente record di contatti in una singola giornata (3.000 il sabato e 4.000 domenica).

La gara è stata ancora una volta avvincente e di livello, tanto nella classe juniores che in quella dei cadetti. Nella prima giornata di gare, riservata alla classe juniores, sono saliti sui tatami 374 under 20, 262 maschi e 112 femmine, il medagliere ha registrato la leader-



Finale +70 U17 Luri Meret



Giada Medves finale terzo



ship dei britannici del Skk Judo Club con due medaglie d'oro, una d'argento, che hanno preceduto i romani del Banzai Cortina (2 oro e 1 bronzo), Nippon Napoli e Akiyama Settimo Torinese (1 oro, 1 argento, 3 bronzo) e nove sono state le medaglie d'oro che sono andate al collo di atleti italiani, Desirè Rossetto, Marta Rainero, Daniela Raia, Greta Poser, Valeria Ferrari, Federico Fortini, Angelo Lanzafame, Dario Boni, Diego Frustaci. Al termine della seconda giornata invece, è stato l'Akiyama Settimo che ha preso il sopravvento, aggiudicandosi il 17° Trofeo Alpe Adria. Dopo quattro anni di vittorie straniere, il team torinese è ritornato sul gradino più alto del podio nel Palagetur di Lignano nel torneo organizzato dal Dlf Yama Arashi Udine, cui hanno partecipato 385 atleti under 20 (260 M, 125 F) e 374 under 17 (262 M, 112 F) di dieci nazioni. Il team torinese guidato da Pierangelo Toniolo si è aggiudicato il primato all'Alpe Adria per l'ottava volta nella storia del torneo, ritornando al primo posto dopo quattro edizioni di supremazia straniera, Impol Slovenska Bistrica 2008, Danimarca 2009, Serbia 2010 e 2011. Gli sloveni del Lubiana Group hanno meritato il secondo posto, precedendo Banzai Cortina Roma (terzo), Judo Klub Pujanke Croazia (quarto) e Nippon Club Napoli (quinto). La manifestazione è stata aperta con il saluto a Furio de Denaro, artista e judoka triestino scomparso improvvisamente il 22 gennaio, la domenica precedente, a 55 anni in modo repentino ed inaspettato. Significativo e profondo il gesto di Pierangelo Toniolo, coach dell'Akiyama Settimo, che ha scelto di donare al presidente del Dlf Yama Arashi Udine Luciano Lovato, il Trofeo appena rice-

vuto «per essere riusciti ad organizzare un grande torneo con il peso nel cuore per la scomparsa di un fratello quale Furio è stato per tutti noi – ha detto Toniolo – desidero che questo trofeo rimanga nella vostra palestra».



La squadra femminile sul podio



Premiazione con Nicola Moraci e Laura Di Toma



Akyaama Settimo vincitrice del trofeo



Premiazione con Di Toma e Minissale



Premiazione con Toniolo e Di Toma



Classifiche JUNIORES

44
1) Desirè Rossetto (Akiyama Settimo)
2) Shannon Ruggeri (Kodokan Cremona)
48
1) Marta Rainero (Cassa di risparmio d'Asti)
2) Angelina Bombara (Yama Arashi Messina)
3) Sara Maria Romano (Akiyama Settimo)
3) Karin Huber (San Lorenzo)
52
1) Daniela Raia (Nippon Napoli)
2) Francesca Posocco (Kodokan Vittorio Veneto)
3) Roberta Albrile (Kimochi Alpignano)
3) Samanta Fiandino (Judo Santena)
57
1) Greta Poser (Judo Vittorio Veneto)
2) Maria Centracchio (Champion Sport Team)
3) Beatrice Vittoni (Club 2001)
3) Fabiola Roma (Kyai Ostuni)
63
1) Betty Liveley (Skk Judo Team)
2) Marina Krak (Judo Klub Pujanke)
3) Maja Plagojevic (Jk Zagreb)
3) Maria Elisa Balderi (Ren Shu Kan Marina di Pietra)
70
1) Barbara Matic (Judo Klub Pujanke)
2) Livesey Amy (Skk Judo Team)
3) Giuseppina Macri (Milone Crotone)
3) Ilaria Peirano (Mk Team)
78
1) Valeria Ferrari (Fiamme Gialle)
2) Chiara Meucci (Sakura Pescara)
3) Melora Rossetta (Akiyama Settimo)
3) Giada Gentile (Judo Club Provinciale)
+78
1) Jodie Myres (Skk Judo Club)
2) Carolina Costa (Lotta Olimpica)
55
1) Federico Fortini (Banzai Cortina Roma)
2) Graziano Piredda (Judo Teiko)
3) Michele Maserin (Centro Ginnastico)
3) Andrea Ferretti (CUS Siena)
60
1) Angelo Lanzafame (Titania Catania)
2) Matteo Medves (Dif Yama Arashi Udine)
3) Edoardo Bucci (Banzai Cortina Roma)
3) Carmine Di Loreto (Nippon Napoli)
66
1) Dominik Lang (Union Leibnitz)
2) Davide Faraldo (Nippon Napoli)
3) Jacopo Cavala (Kyu Shin Do Kai Parma)
3) Luka Kuralt (Lubiana Group)
73
1) Marko Perkovic (Judo Klub Zagreb)
2) Simone Andrenelli (Agonistic Team 1987)
3) Gabriele Melegari (Kyu Shin Do Kai Parma)

3) Antonio Esposito (Nippon Napoli)
81
1) Dario Boni (Pgf Libertas)
2) Daniele Sciabola (Centro Ginnastico)
3) Ares Zanella (Equipe Feltre 2007)
3) Raffaele D'Alessandro (Nippon Napoli)
90
1) Diego Frustaci (Banzai Cortina)
2) Nicolas Mungai (Akiyama Settimo)
3) Zlatko Kumric (Student Split)
3) Florin Grecu Bogdan (Judo Giardinetti)
100
1) Jurica Katic (Judo Klub Panda)
2) Hadis Ramic (Judo Una)
3) Matej Grubisa (Istarski Borac)
3) Timonthè Ukaj (Svizzera)
+100
1) Vito Dragic (Jk Impol)
2) Armin Hadziavdic (Jk Randori Sarajevo)
3) Nicola Becchetti (Kodokan Judo Fratta)
3) Loris Mocellin (Judo Valbrenta)

Classifiche CADETTI

40
1) Alessia Roma (Kyai Ostuni)
2) Francesca Liardo (Kdk Napoli)
3) Elisa Guiso (Karalis Judo)
44
1) Marion Huber (San Lorenzo)
2) Valentina Varutti (Shimai Dojo Fagagna)
3) Claudia Roma (Kyai Ostuni)
3) Giada Medves (Dif Yama Arashi Udine)
48
1) Nikolina Mitranovic (Judo Cukarici, Serbia)
2) Valentina Tomaselli (Mestre 2001)
3) Adele Ravagnani (Akiyama Settimo)
3) Concetta Locorotondo (Kyai Ostuni)
52
1) Sofia Fiora (Kyu Shin Do Kai Fidenza)
2) Francesca Giorda (Judo Santena)
3) Dorotea Jancovic (Pinky, Slovenia)
3) Petra Pandza (Panda, Croazia)
57
1) Visnja Rajcic (Pujanke, Croazia)
2) Barbara Bizilij (Lubiana Group)
3) Simona Boccotti (Pro Recco Judo)
3) Irene Boccia (Cassa Risparmio Asti)
63
1) Patricija Brolih (Lubiana Group)
2) Alice Cipriani (Mirriade Roma)
3) Michaela Polleres (Wimpassing, Austria)
3) Alessandra Prosdocimo (Vittorio Veneto)
70
1) Brigita Matic (Pujanke, Croazia)
2) Marta Causarano (Koizumi Sicli)
3) Federica Carta (Banzai Cortina Roma)
3) Ziva Istenic (Lubiana Group)

+70
1) Eleonora Geri (Judo Incisa)
2) Soraya Luri Meret (Kuroki Tarcento)
3) Lucrezia Salvador (Dojo Sacile)
3) Tjasa Alamun (Sankaku Celje)
46
1) Andrea Carlino (Akiyama Settimo)
2) Simone Moro (Akiyama Settimo)
3) Riccardo Galbiati (Besanese)
3) Federico Porceddu (San Leone Magno Roma)
50
1) Angelo Pantano (Airon Judo 90)
2) David Strakler (Sankaku Celje)
3) Petar Milos (Istarski Borac Pola)
3) Andrea Ingrassia (Judo Imola)
55
1) Elios Manzi (Airon Judo 90)
2) Paulo Buterin (Dubrovnik 1966)
3) Marco Vendramin (Villanova)
3) Alessio Bruno (Nuova Florida Roma)
60
1) Francesco Zanasi (Guardia di Finanza Como)
2) Gabriele Marocchi (Banzai Cortina Roma)
3) Luka Harpf (Lubiana Group)
3) Amin Vogel (Salzburg Judo)
66
1) Nemanja Majdov (Randori Sarajevo)
2) Martin Hojak (Lubiana Group)
3) Nicolò Avallone (Akiyama Settimo)
3) Mihael Topolovec (Dugave Zagreb)
73
1) Dominik Druzeta (Istarski Borac Pola)
2) Patrick Ganselmayer (Marchfeld, Austria)
3) Ivan Dukanovic (Cukarici, Serbia)
3) Lorenzo Rigano (Airon Judo 90)
81
1) Alessandro Miele (Kyu Shin Do Kai Parma)
2) Bernhard Alber (Marchfeld, Austria)
3) Patrick Martinevic (Salzburg, Austria)
3) Luigi Ascione (New Olimpico Center Napoli)
90
1) Davide Pozzi (Besanese)
2) Dino Prepelic (Impol, Slovenia)
3) Mattia Quaranta (Pol. Dil. 2000)
3) Rok Polajzer (Ljubljana Group)
+90
1) Harun Sadikovic (Judo Una, Bosnia)
2) Luka Grum (Sankaku Celje)
3) Alessandro Graziano (Team Romagna)
3) Andres Moreno (Ronin Catania)
Società
1) Akiyama Settimo, 70
2) Lubiana Group (Slovenia), 56
3) Banzai Cortina Roma, 54
4) Judo Klub Pujanke (Croazia), 50
5) Nippon Club Napoli, 40

Azzurrini che guardano al futuro

Open d'Austria juniores

di Giovanna Grasso

Sono partiti in tre per Gotzis, solo di tre elementi era costituita la squadra italiana juniores che ha preso parte al torneo internazionale "Austrian Open", gara juniores di greco romana, organizzato dal KSV Gotzis Wrestling Club, sotto l'egida della Federazione Austriaca di Lotta. I solitari tre, Davide Cascavilla, Fabio Macri e Tommaso Zenere pur componendo la nazionale juniores ufficialmente convocata dallo staff tecnico, per la verità erano in compagnia di un'altra rappresentativa italiana, quella del Lotta Club Rovereto. Il torneo era aperto anche ai singoli sodalizi ed i roveretani da sempre coltivano ottimi rapporti con il Club di Gotzis: quindi altri quattro atleti a rappresentare il tricolore, anche se non in veste ufficiale. Tredici i team partecipanti, una sessantina di atleti in tutto. Una gara di livello, anche se mancavano i paesi dell'est, tradizionalmente più forti nella specialità. Accompagnatore degli azzurri Vincenzo Maenza, tecnico della nazionale giovanile sotto la guida del DT Nino Caudullo. Proprio l'indimenticabile pluricampione olimpico ci fornisce un resoconto tecnico della gara austriaca: "siamo partiti per l'Austria con l'obiettivo della crescita. La nostra nazionale è giovane, composta sia da atleti juniores primo anno che da cadetti. Questi ragazzi hanno fatto ottime cose lo scorso anno nelle competizioni cadette, ma ora le cose diventano più difficili: la classe juniores è di fatto di livello seniores; i nostri ragazzi sono competitivi, ma sono un po' indietro quanto a esperienza. Quello che manca loro è proprio l'esperienza rispetto ai loro colleghi delle altre nazioni e in gara questo si vede. Qui a Gotzis non abbiamo fatto medaglie, ma non era questo il nostro obiettivo. Nel complesso i ragazzi si sono comportati bene per una gara di prova: Cascavilla nei 66 chilogrammi ha combattuto discretamente, sta vivendo un momento particolare ed è, a mio





avviso, in ripresa. Anche Fabio Macrì nei 74 è rimasto lontano dal podio, ma ha lottato; secondo me gli avversari erano alla sua portata, ma lui ha avuto un calo mentale, non è riuscito a concludere. Negli 84 chilogrammi Tommaso Zenere ha concluso in quarta posizione di un girone nordico, ha vinto un incontro con il norvegese Malmstrom, poi non è riuscito più a continuare la sua lotta. E' reduce da un infortunio al ginocchio e questo lo ha penalizzato.

In realtà – conclude Maenza – il lavoro da fare è tanto, ma stiamo vivendo un anno particolare; le

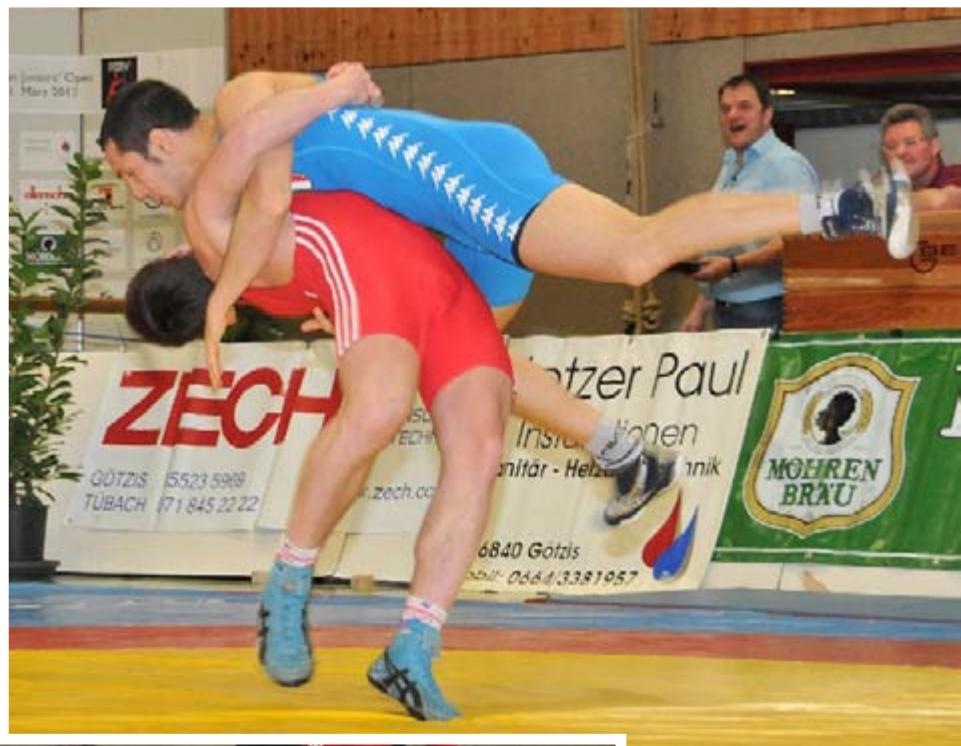
Olimpiadi si traducono per la giovanile in un periodo "povero": poche risorse, poca attenzione. Il direttore tecnico cerca di fare il possibile, anzi, con Caudullo siamo in piena sintonia, anche lui è convinto che bisogna dare un grosso impulso all'attività giovanile. I nostri ragazzi sono bravi e hanno talento, ma hanno bisogno di fare esperienza e di confrontarsi il più possibile con l'estero. Ab-



biamo talenti in erba che se coltivati come si deve possono dare tanto: parlo di Riccardo Abbrescia, così come di Sedicina, di Zenere, di Festi, dello stesso Cascavilla. Sono tutti molto giovani e fanno un bel gruppo che può crescere. Ora la nostra attenzione è puntata alle gare importanti, Europei e Mondiali, ma l'interesse generale è per i seniores che si devono qualificare all'Olimpiade di Londra. Tutto è un po' fermo in questa attesa, dopo i tornei di qualificazione saremo tutti un po' più rilassati e si deciderà l'attività giovanile in dettaglio."

Per la cronaca è obbligo dire che il Lotta Club Rovereto ha partecipato con Enio Kertusha vincitore di una medaglia di bronzo nella categoria 55 chilogrammi, nella quale ha gareggiato anche Simone Solfato, Lhioui Khaled nei 60 e Giuseppe Endrizzi nei 66.





Faenza trionfa nello stile libero, classe Esordienti

di Giovanna Grasso

Centotredici giovani lottatori sono scesi sui tappeti del PalaFIJKAM a contendersi il titolo italiano classe esordienti nella specialità stile libero e trentasei sodalizi sportivi si sono messi in lizza per salire sul podio delle Società. Alla fine la coppa l'ha sollevata il Club Atletico Faenza che non ha potuto esibire titoli individuali, ma che ha sfoggiato uno squadrone di ben quattordici atleti, la sua forza collettiva. Sale così sul podio una Società, storica fucina di tanti campioni, ma specialista nella greco romana a dimostrare che non sempre basta un solitario atleta di classe per costruire il futuro. L'avvenire della disciplina e dello stile libero in particolare, sta tutto nei numeri. Numeri che devono crescere nella base prima e nell'alto livello poi, se vogliamo tornare a vedere i Pollio e gli Schillaci tenere alta la nostra bandiera dai più prestigiosi podi internazionali. E si sa che tutto inizia dalla base. *"Il lavoro di base deve riprendere vigore anche e soprattutto per quanto riguarda i giovani dello stile libero* – condivide con noi il Consigliere federale Lucio Caneva – *stiamo sviluppando progetti che ci auguriamo portino proprio a questo obiettivo. Senza un buon lavoro di base che prepari in modo ottimale i giovani e giovanissimi non possiamo pensare ad un futuro per l'alto livello. E non possiamo nemmeno accettare che l'alto livello sia costituito da solo quattro atleti. Allo stato attuale non riusciamo a coprire nemmeno tutte e sette le categorie olimpiche e questo non va bene. Quindi si ricomincia con il lavoro dei giovanissimi, in Società. Ben vengano le squadre numerose, a qualsiasi tradizione appartengano. Dobbiamo far crescere lottatori e per farli crescere dobbiamo averli in palestra. Poi dell'alto livello si occupa la Federazione, ma nulla può essere fatto senza l'indispensabile lavoro in Società. "La gara ha avuto buoni numeri – prosegue Caneva - anche se il livello non era altissimo. E' stata encomiabile la partecipazione di tante scuole di tradizione greco romanista considerando che la prossima settimana c'è il campionato di questa specialità, quindi un impegno notevole per*

i ragazzi che affronteranno una doppia competizione. I ragazzi che si sono messi maggiormente in luce sono quelli che già vengono chiamati in nazionale; nei 53 chilogrammi, categoria molto popolosa, ha vinto Massimiliano Chiara di Termini



Il podio dei 47 kg



Il podio dei 73 kg



Imerese, fratello di Vincenzo e come lui dotato di spiccato talento. Sono entrambi in osservazione dello staff federale per un'eventuale partecipazione alle Olimpiadi giovanili. Anche Antonino Campagna, cugino di Raimondo, nei 66 chilogrammi ha vinto bene seppure si è trovato in difficoltà in finale con Andrea Esposito dell'Ilva Bagnoli. Due ottime scuole di stile libero che si confermano sempre con ottimi atleti. Nei 59 chilogrammi si è imposto Vendel Toffanini di Genova. Figlio d'arte, il padre Massimo e il nonno Giuseppe della gloriosa Italsider, sono stati entrambi in nazionale. Speriamo che i cromosomi lavorino bene, la sua vittoria ci fa ben sperare. Per le altre categorie abbiamo visto la vittoria di un altro allievo di Purpura di Termini Imerese nei 35 chilogrammi, Davide Amato; pochi partecipanti, girone nordico. Ha vinto bene considerando che pratica la lotta da poco. Nei 38 chilogrammi ha vinto il titolo Giuseppe Quarto dell'omonimo Judo Club di Bari. E' una società che pratica prevalentemente greco romana, ma sta lavorando bene, non manca mai agli appuntamenti e sta sviluppando bene il settore. Nei 42 Virgilio Guarino conferma il buon lavoro dei Vigili del Fuoco di Napoli e la fruttuosa collaborazione tra Marigliano, Coscino e Liuzzi. Considerando che il ragazzo fa solo stile libero è da tenere d'occhio. La categoria 47 chilogrammi, invece, non è occupata dallo stile libero: ha vinto Giovanni Freni della Polisportiva Carignano e anche il secondo classificato Valerio Trantsulti di Villanova è di scuola greco romana. Nei 73 il piacevole ritorno della scuola livornese: si è affermato Simone Iannattoni allievo di quel Riccardo Niccolini che è stato uno dei più promettenti allievi di Vittoriano Romanacci negli anni '80. Nella massima categoria di questa età, gli 85 chilogrammi - conclude Caneva - Francesco Castrovilli ha tenuto alto il rendimento del Judo San Vito, che sta lavorando bene proseguendo quel programma di scambio tra lotta e judo che sembra continuare a funzionare."



Massimiliano Chiara con il maestro Agostino Purpura



La squadra del Popeye Club con Iannattoni in oro



Il podio dei 59 kg

Campioni Italiani esordienti stile libero 2012

kg. 35	Davide AMATO	G.S.D. Lotta Termini Imerese
kg. 38	Giuseppe QUARTO	Judo Club Franco Quarto
kg. 42	Virgilio GUARINO	GS. VVF. "D. Padula" Napoli
kg. 47	Giovanni FRENI	Polisportiva Carignano ASD
kg. 53	Massimiliano CHIARA	G.S.D. Lotta Termini Imerese
kg. 59	Vendel TOFFANINI	Pol. Mandraccio
kg. 66	Antonino CAMPAGNA	G.S.D. Lotta Termini Imerese
kg. 73	Simone IANNATTONI	New Popeye Club
kg. 85	Francesco CASTROVILLI	A.S.D. Judo San Vito

Classifica per Società

- 1° Club Atletico Faenza con p.42
- 2° G.S.D. Lotta Termini Imerese p. 37
- 3° Vigili del Fuoco "D. Padula" Napoli con p. 33
- 4° A.S.D. Judo San Vito p. 26
- 5° Judo Club Franco Quarto p. 25
- 6° CUS Torino p. 21.

Esordienti greco romana: si coltivano talenti

di Giovanna Grasso

Campionato delle conferme, campionato dell'energia. Come tutte le gare giovanili grande impegno dei lottatori in erba e grande impegno delle Società che, con le loro esclusive risorse, riescono a coltivare e a far coltivare la passione per uno sport impegnativo come la Lotta. Conferma innanzitutto della capolista della classifica per Società con il vertice del podio conquistato dal Club Atletico Faenza. Lo storico sodalizio emiliano bissa il successo ottenuto la settimana precedente all'omonimo campionato nello stile libero e questa volta porta a casa anche due titoli italiani nei 35 e nei 59 chilogrammi. Per quanto riguarda, invece, il livello individuale sono quattro i giovani atleti che possono fregiarsi del doppio titolo tricolore: Giuseppe Quarto (Judo Club Franco Quarto) nei 38 chilogrammi, Giovanni Freni (Polisportiva Carignano) nei 47, Massimiliano Chiara (GS Lotta Termini Imerese) nei 53 e Francesco Castrovilli (Judo San Vito) negli 85.

"La gara è stata impegnativa – commenta il DT della greco romana Nino Caudullo - perché molte delle Società presenti al PalaFIJKAM erano qui anche la scorsa settimana per il campionato stile libero. Quindi l'impegno è stato grande per le Società che hanno affrontato una doppia trasferta, ma soprattutto per i tanti lottatori che hanno dovuto gareggiare con così poco tempo da dedicare al riposo e alla preparazione specifica. E' anche vero che alla loro età la voglia di mettersi in gioco è tanta e quindi fare due campionati italiani consecutivi significa moltiplicare l'energia e la voglia di vincere. Questa è la mentalità giusta del lottatore e, a quanto ho visto io, questa mentalità e questa energia circolavano alla grande nel palazzetto. Quindi posso dire che è andata bene, ci sono stati tanti atleti e tante Società e questo dimostra che la Lotta è un sport in attivo, pronto a sfornare talenti che troveremo tra qualche anno nella nazionale maggiore. Noi dello staff tecnico abbiamo molta cura dell'attività giovanile, e il lavoro che facciamo con Vincenzo Maenza ne è un esempio. E' vero che questo è un anno particolare perché ci saranno le Olimpiadi e quindi gran parte dell'attenzione e delle risorse sono concentrate sulla qualificazione, ma l'attività dei più giovani va sempre tenuta in dovuto riguardo perché sono loro il futuro del nostro sport. Devo lodare il lavoro che si fa in Società - prosegue Caudullo - perché anche se tradizionalmente praticano una specialità, greco romana o stile libero, non hanno paura di mettersi in gioco anche nell'altro stile di lotta e questo è lodevole. La scorsa settimana abbiamo avuto Faenza vincitrice del titolo per Club, oggi la classifica dei primi posti ci mostra tutte Società greco romaniste di tradizione, ma tra i ragazzi che sono andati a medaglia ci sono anche quelli che vengono dalle scuole di stile libero. E va bene così, ne siamo soddisfatti perché i tecnici sociali non hanno paura di mettersi in gioco e perché hanno aderito all'idea che far gareggiare gli atleti in entrambi gli stili arricchisce la loro esperienza motoria, li rende più competitivi e più pronti ad affrontare il livello internazionale, che è l'obiettivo che ci dobbiamo porre in prospettiva. Ovvio che gli esordienti sono tanto giovani, qualche ragazzino inizia a mettersi in mostra, ma è troppo presto per poter dire questo o quello farà strada. Sono piccoli, hanno la scuola, hanno la famiglia e tanti impegni. Contiamo sulle Società perché li preparino al meglio e li facciamo crescere. Le Società non devono essere lasciate sole - conclude Nino Caudullo - la collaborazione tra lo staff tecnico federale e i Club è alla base di tutto."



Fase di gara



Spiegazione tecnica per la squadra di Faenza

Campioni italiani esordienti greco romana 2012

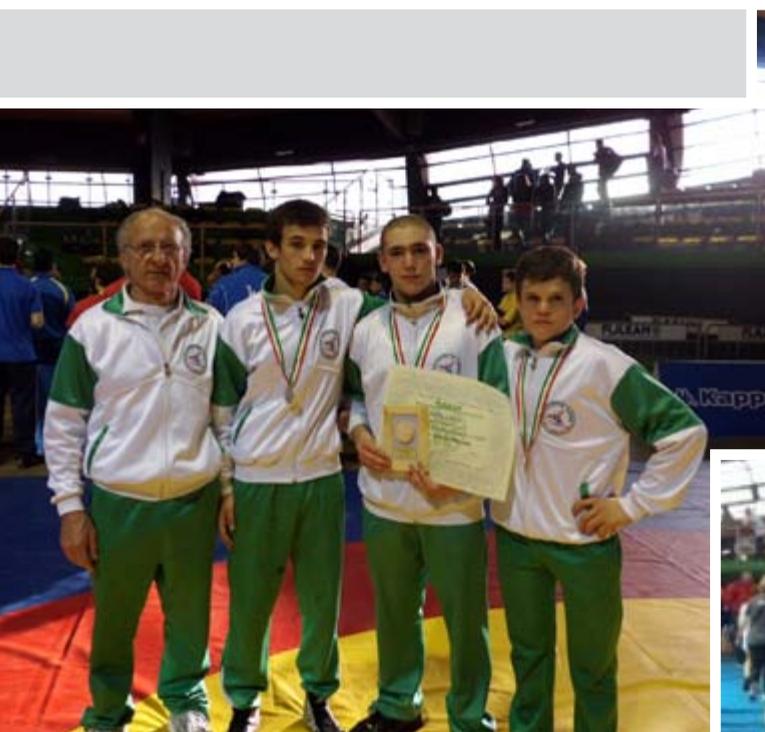


kg. 32 Riccardo CATTARIN - Polisportiva S. Bona
kg. 35 Dionisie ANDRUSENCO - Club Atletico Faenza
kg. 38 Giuseppe QUARTO - Judo Club Franco Quarto
kg. 42 Jacopo SANDRON - CUS Torino
kg. 47 Giovanni FRENI - Polisportiva Carignano
kg. 53 Massimiliano CHIARA -GS Lotta Termini Imerese
kg. 59 Valeriu RUSU - Club Atletico Faenza
kg. 66 Domenico TRIMARCHI - Sporting Club Villanova
kg. 73 Alessio MACRI' - Polisportiva Carignano
kg. 85 Francesco CASTROVILLI - Judo San Vito

Classifica delle prime sei Società

1° Club Atletico Faenza p. 63
2° CUS Torino p. 54
3° A.S.D Judo San Vito p. 30
4° Sporting Club Villanova p. 26
5° ASD Wrestling Scordia CT p. 26
6° Polisportiva Carignano p. 22

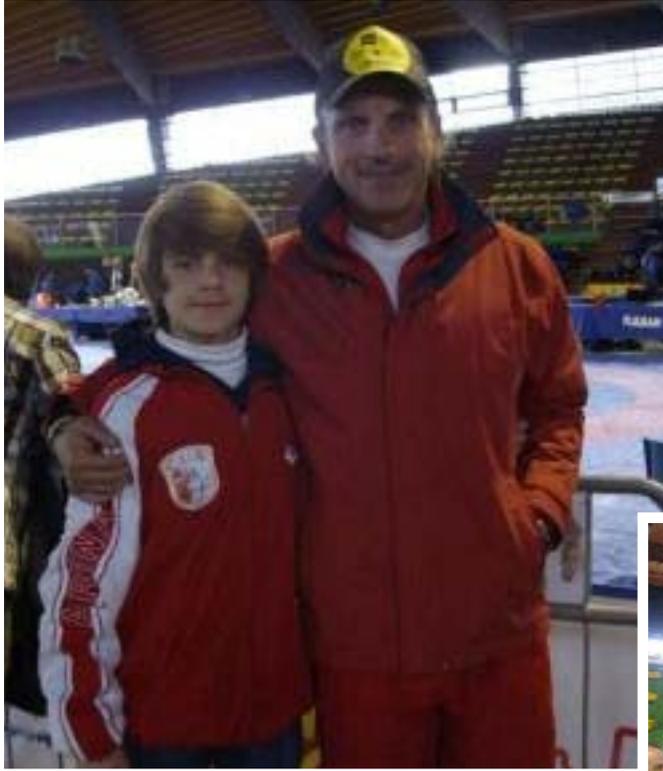
Il Club Atletico Faenza al completo



Il team della Pol. Santa Bona Treviso



La squadra dell'ASD Wrestling Scordia



Sante Bisignani con il giovane Lafronza



Il podio delle Società



Il podio dei 32 kg



Il podio dei 47 kg



Il podio dei 73 kg



La squadra della Pol. Carignano

SEI DIPENDENTE O TESSERATO FIJKAM RISPARMIA FINO A 100 EURO!



FIJKAM
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTIA KARATE ARTI MARZIALI

Porta con te la Licenza Federale Fijlkam

È facile risparmiare il **15%** su tutti i tuoi acquisti! Porta con te la tua tessera FIJKAM, e chiedi la **BasicCard**! Lo sconto è **cumulabile** con eventuali promozioni in negozio e con i saldi di stagione. Lo sconto è valido fino a un massimo di spesa di 1.000 euro fino al 30/11/12.



Solo vantaggi.

La convenzione è valida nei seguenti negozi:

ROBE DI KAPPA

SUPERGA

K-WAY

ROBE DI KAPPA JR

Kappa OUTLET

theGigastore.com

allo
SPACCIO
shopping intelligente

Per scoprire il punto vendita più vicino vai su www.basiccard.net e clicca su store locator. Offerta valida fino al 30 novembre 2012. Non cumulabile con altri sconti e promozioni BasicCard.

Per gli acquisti on-line, collegati al sito www.theGigastore.com e clicca "Login": se non sei ancora registrato, iscriviti subito; all'interno del form di registrazione (subito dopo i tuoi dati anagrafici) clicca su "Attivazione Codice Privilegio Discount" e digita 771210000011; clicca "Inserisci" e poi "continua" o "aggiorna". Lo sconto sarà subito attivo.

Il Judo per ragazzi diversamente abili

di Simona Marinangeli e Roberto Tamanti - foto di Francesca La Face



Il 22 dicembre 2011 presso la sede dell'A.S.D. BODY LIFE di Manziana (Rm) ha avuto luogo la Manifestazione finale del Progetto "Judo per ragazzi diversamente abili" realizzato grazie al contributo della Provincia di Roma, del Comune di Manziana e di tre sponsor: Carrefour- Manziana, Panificio Baldassarini e Garagnani Pubblicità. Vi hanno preso parte i membri del Consiglio Direttivo dell'A.S.D. BODY LIFE, Il Presidente Sig. Enrico Marinangeli, il Rappresentante della FIJLKAM il Sig. Riccardo Oroni, l'ex Sindaco di Manziana, la Dott.ssa Lucia Dutto e tutti i parenti e gli amici dei bambini partecipanti. Il Progetto ha visto la partecipazione attiva di bambini diversamente abili insieme a bambini normodotati al fine di promuovere l'attività sportiva del Judo come mezzo di integrazione e strumento volto ad ampliare l'accessibilità e la qualità dell'offerta formativa nel settore sportivo del territorio della Provincia di Roma. L'insegnante che ha curato il Progetto è stato il maestro Roberto Tamanti, Responsabile FISPIC, coadiuvato dalla sua Assistente Alessia Coppola e da due Assistenti fisici. La finalità principale era quella di favorire l'apertura relazionale e l'autosufficienza attraverso la condivisione di un'arte marziale come il judo, il quale è la via più efficace per utilizzare la forza fisica e mentale. Allenarsi nella disciplina del judo significa raggiungere la perfetta conoscenza dello spirito attraverso l'addestramento attacco-difesa e l'assiduo sforzo per ottenere un miglioramento fisico-spirituale. Il judo rappresenta anche un bellissimo concetto riguardante la logica, la virtù e lo splendore; è la realtà di ciò che è sincero, buono e bello. Attraverso la pratica del judo i bambini hanno preso coscienza del corpo e del suo impegno, sono stati educati al movimento come elemento di autonomia, con coordinazione ed equilibrio, hanno saputo come orientarsi nello spazio, inoltre sono stati educati all'attenzione, alla memoria e a sviluppare i riflessi. Questi riferimenti sono serviti agli insegnanti per misurare il progresso degli allievi nell'acquisizione del senso dell'opposizione, per imparare ad effettuare l'attacco, combinare l'azione in base alla reazione dell'altro, raggiungere quell'integrazione relativa che ha permesso l'inserimento tra i



Anita non vedente proietta il M. Tamanti



Una fase di allenamento

progresso degli allievi nell'acquisizione del senso dell'opposizione, per imparare ad effettuare l'attacco, combinare l'azione in base alla reazione dell'altro, raggiungere quell'integrazione relativa che ha permesso l'inserimento tra i

“normodotati”. Al Progetto hanno partecipato non vedenti e ipovedenti per i quali il judo è uno sport particolarmente adatto, in quanto i numerosi contatti fisici previsti in questa disciplina consentono agli atleti di avere un elevato controllo dell'avversario. Il judo per non vedenti o ipovedenti, infatti, non prevede particolari differenze rispetto al judo tradizionale ed è particolarmente indicato, in quanto insegna a sentirsi più sicuri nei movimenti, ad esplorare, a confrontarsi con la sensazione di vuoto e a cadere bene senza farsi male. I bambini non vedenti e ipovedenti hanno tratto grande beneficio dall'esercizio del judo, in quanto la pratica di tale sport ha consentito loro di migliorare alquanto l'importante funzione dell'equilibrio, e di acquisire progressivamente un senso di maggior sicurezza nella deambulazione. Ciò ha permesso loro di aumentare l'autostima, per questo, nell'allenamento dei bambini non vedenti l'istruttore, fin dall'inizio, ha permesso loro di essere il più possibile autosufficienti, aiutandoli ad esplorare, anche con dettagliate descrizioni, il tatami e l'ambiente circostante. Inoltre, hanno partecipato anche bambini affetti da sordità, i quali non hanno incontrato alcuna difficoltà nel praticare questa disciplina che, essendo uno sport di contatto fra due atleti, non richiede alcuna forma di comunicazione verbale. In pratica, i bambini con disabilità uditiva si sono allenati normalmente con i bambini normodotati, dopo che l'insegnante ha mostrato loro la tecnica e i vari esercizi, permettendo ai bambini di ripeterli senza alcuna difficoltà. Alla fine della Manifestazione a tutti i bambini è stato consegnato un Diploma nel quale è stato riportato il grado e la cintura conseguita, a seguito di un esame sostenuto a fine corso. Inoltre, l'A.S.D. BODY LIFE, ha premiato tutti i bambini con un trofeo per l'attiva partecipazione che li ha contraddistinti, dimostrando a tutti come è possibile realizzare delle attività in piena integrazione, imparando, divertendosi e svolgendo una pratica sportiva assolutamente favorevole per lo sviluppo psicofisico della persona.

M° Roberto Tamanti Riccardo Oroni Lucia Dutto Enrico Marinangeli Simona Marinangeli con i ragazzi del progetto



SCEGLI IL FUTURO, SCEGLI EASYSport!

EASYSport UN SALTO DI QUALITA' NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

EasySport, e' il software realizzato per le Associazioni Sportive che semplifica la gestione della contabilita' e mette in condizioni anche quegli utenti con poca dimestichezza sia con l'utilizzo del computer che con le pratiche contabili di gestire in modo efficace ed efficiente tutte le problematiche amministrative, finanziarie e di reportistica.

In questi tempi di crisi e di tagli ai budgets governativi diventa fondamentale essere precisi, efficienti e costantemente aggiornati circa l'andamento economico finanziario di qualsiasi attivita'. EasySport mette in condizioni le Associazioni Sportive di approcciare con maggiore puntualita' le problematiche contabili ed amministrative e di effettuare un efficace controllo di gestione in modo tale di conoscere in qualsiasi momento la propria situazione amministrativa e finanziaria. Inoltre EasySport rappresenta un valido aiuto per quanto concerne la reportistica.

Il software EasySport rappresenta una garanzia sotto ogni punto di vista in quanto e' prodotto da Sicom, leader nazionale nella realizzazione di software contabile per aziende e per commercialisti. Sicom con la sua esperienza pluridecennale ed un copertura capillare del territorio da nord a sud, e' garanzia di avere un software eccezionale facendo un investimento accessibilissimo.

Chiama la nostra sede per essere indirizzato al tuo concessionario di riferimento e fissare un incontro personalizzato.



Via F.lli Rosselli, 25 20027 RESCALDINA (MI)

Tel. 0331/937111 - Fax 0331-464766

Email: sicom srl@sicom srl

50° anniversario della prima esibizione di Judo in Carnia



"Grazie alla passione sportiva dei giovani friulani Ubaldo Paschini e Nello Deotto che, rientrati dalla Francia nel 1962, hanno dato vita ad una storica esibizione di Judo sulla terrazza di un albergo affacciato sul lago di Verzegnis, è stato gettato un seme che da allora non ha smesso di generare grandi Atleti, validi Dirigenti e gloriose Associazioni Sportive. Ed al Maestro Paschini, oggi 6° dan, va un particolare plauso per l'impegno profuso per la diffusione e la promozione del Judo, attraverso la fondazione di diverse Società Sportive in Lombardia, in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, ricoprendo svariati e prestigiosi incarichi nel mondo delle Arti Marziali ed organizzando a Sesto San Giovanni il Trofeo Internazionale Open di Judo "Abramo Oldrini", giunto all'invidiabile traguardo della quarantesima edizione".

Con queste parole Matteo Pellicone, presidente della Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) ha voluto festeggiare i protagonisti della coinvolgente cerimonia organizzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Verzegnis mercoledì 7 marzo scorso nella sala consiliare del municipio di Verzegnis. E proprio al Maestro Paschini la cerimonia nell'amatissima Carnia ha regalato copiose emozioni: dal grande onore riservatogli dalla sua comunità in occasione del cinquantesimo anniversario della prima esibizione



di Judo in Carnia (*"Il tatami su cui ci esibimmo con Nello – ha ricordato con un sorriso – era un semplice telo da camion. Lo stendemmo sul prato e iniziammo la nostra dimostrazione sulla terrazza dell'albergo "Ai Pini"*), alla posa per la foto ricordo con i massimi esponenti del Judo Kodokan Tokyo della nutrita delegazione giapponese, guidata dal campione olimpico Haruki Uemura, presente insieme alla delegazione UEJ (Europa Judo Union).

"E' stato meraviglioso rivivere insieme a tanti amici quei giorni concitati e emozionanti", ha commentato a fine cerimonia Paschini, dopo una lunga giornata tra ricordi e rievocazioni. La giornata di Paschini era infatti iniziata nel primo pomeriggio con la visita guidata di Gemona del Friuli e del Museo del Terremoto a Venzone, per poi culminare nell'emozionante cerimonia nella sala consiliare del municipio di Verzegnis. Qui dopo l'intervento di benvenuto del Presidente Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, si sono alternati gli interventi di Franco Capelletti, vicepresidente UEJ e FIJLKAM, Haruki Uemura, Presidente della Federazione Giapponese e del Kodokan di Tokyo, Luciano Sulli, Sinda-

Il gruppo presente all'anniversario

co di Verzegnis, di Stefano Stefanel, consigliere FIJLKAM al quale il presidente Pellicone ha dato l'incarico di leggere il saluto, suo e della FIJLKAM. Grande emozione per Paschini ascoltare le parole dell'amico Marius Vizer, Presidente della Federazione Internazionale di Judo (IJF), inviate per lettera e lette in sala da Elisabetta Fratini (IJF). *"Vorrei augurarle per il futuro – si legge nella lettera a firma Vizer - molto successo, buona salute e che possa continuare ad essere*

un modello da seguire e leader per tutte le future generazioni di judoka".

Numerose le personalità del mondo dello sport, della cultura e dei media presenti: Envic Galea (Malta) Segretario Generale della UEJ, Cataldo D'Arcangelo (UEJ), Piero Comino (IJF Kata Supervisor GMC), Giuseppe Angileri (Radio Studio Nord hit station), Lorenzo Miniggio (attuale D.T. del Judo Club Tolmezzo), Piero Micoli (Presidente del Gruppo USSI-FVG), Paolo Cautero (Il Gazzettino di Udine), Lino Paschini (azzurro di basket e cestista della Snaidero), Edoardo Muzzin (Vicepresidente FIJLKAM – FVG - delegato al JUDO), Gianluigi Pugnetti (Arbitro IJF) e della troupe di Telefriuli. Una grande giornata di sport terminata con la cena conviviale e con il rientro delle delegazioni a Lignano, che quest'anno ha avuto l'onore di ospitare il Seminario I.J.F. dedicato ai Kata, con la presenza degli indiscussi maestri del Kodokan di Tokyo (a settembre, invece, sarà Pordenone a ospitare i Campionati Mondiali di Kata).

"Due eventi di assoluto rilievo internazionale – chiosa Paschini - che potranno contare ancora una volta sulla straordinaria vocazione all'accoglienza di questa terra generosa".



**INTERNATIONAL JUDO FEDERATION
FEDERATION INTERNATIONALE DE JUDO
FEDERACION INTERNACIONAL DE JUDO**

ASSOCIATION UNDER SWISS LAW - ASSOCIATION DE DROIT SUISSE - ASOCIACION SUIZA

MAISON DU SPORT INTERNATIONAL, Avenue de Rhodanie 54, CH-1007 Lausanne, Switzerland
Tel.: +4121 601-7720 | Fax: +4121 601-7727 | Email: office@ijf.org | Web: www.ijf.org

**TO: MR. UBALDO PASCHINI
IJF JUDO FOR CHILDREN COMMISSION**

Budapest
March 05, 2012

Dear Mr. Paschini,
Dear Ubaldo,

I would like to congratulate you for your entire activity carried out for the development of Judo and especially juvenile Judo. I appreciate the efforts that you make within the IJF Judo for Children Commission, your human values, as well as your professional spirit and teamwork.

On the occasion of the 50th anniversary of the first Judo Exhibition in Italy, which you organized and attended, I would like to wish you lots of success in the future, good health and to remain a role model and a leader for all the future generations of judoka.

With my entire appreciation and best regards,



Marius L. Vizer
President
International Judo Federation

TRADUZIONE

Caro Signor Paschini,
Caro Ubaldo,

Vorrei congratularmi con lei per tutto il lavoro svolto per lo sviluppo del judo e specialmente del judo giovanile. Apprezzo gli sforzi che lei fa all'interno della IJF Commissione Judo for Children, i suoi valori, così come il suo spirito professionale e il lavoro di gruppo.

In occasione del 50° anniversario della prima esibizione di judo in Carnia, da lei organizzata ed a cui ha fattivamente partecipato, vorrei augurarle per il futuro, molto successo, buona salute e che possa continuare ad essere un modello da seguire e leader per tutte le future generazioni dei judoka.

Con tutto il mio apprezzamento, cordiali saluti

OFFICE OF THE PRESIDENT

Jozsef Attila U. 1, 1051 Budapest, Hungary Tel.: +361 302-7270 Fax: +361 302-7271 Email: president@ijf.org



Il Metodo Globale Autodifesa della regione Marche si laurea al premio "Basile" dell'Associazione Italiana Formatori (AIF)

di Giuseppe Marcheggiani (Fiduciario MGA Regione Marche)

È stato presentato a Bologna giovedì 23 febbraio alla Vetrina delle Eccellenze dell'AIF (Associazione Italiana Formatori) il progetto RED (La responsabilità le emozioni i miei diritti) -

"Ho diritto a difendermi" realizzato dalla Questura di Ascoli Piceno in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale ed il Fiduciario Regionale Marche Fijlkam settore MGA..

Il progetto, già premiato con menzione di eccellenza a Genova nella cerimonia svoltasi il 28 ottobre 2011, in seno al Convegno Nazionale sulla Formazione nella PA ha riscosso un notevole successo alla presentazione della Vetrina delle eccellenze ricevendo l'apprezzamento degli organizzatori e degli altri concorrenti.

L'idea nata nell'aprile del 2009 è stata concepita dalla Dottoressa Simona Flamini dell'Ufficio Scolastico Provinciale nel contesto di un rapporto di collaborazione tra

l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Questura di Ascoli Piceno e poi sviluppata dal V. Questore Aggiunto della Polizia di Stato dott. Ciro Re (CN 3° Dan di Judo e 2° Liv. MGA) e dal Fiduciario Regionale MGA- Marche dott. Giuseppe Marcheggiani .

L'iniziativa, di assoluto valore innovativo, ha avuto come finalità la prevenzione del fenomeno del bullismo, della violenza giovanile e di genere percorrendo i tempi delle intese di collaborazione tra il Ministero dell'Interno, il MIUR ed il Ministero delle pari opportunità che sarebbero arrivate nell'estate del 2009.

Il piano, ambizioso e di ampia portata, ha coinvolto circa 800 ragazzi delle classi terze delle scuole medie superiori della provincia in dieci Istituti, per un totale di 220 ore di lezione tra teoriche e pratiche.

Il corso, iniziato nel novembre 2009, è stato diviso in due parti elaborate e realizzate da Re e Marcheggiani: una prima parte preliminare e teorica di due ore di lezione per ogni istituto, divise tra: Diritto Penale applicato all'Autodifesa e Psicologia applicata all'autodifesa.

Queste lezioni, in particolare, hanno costituito un momento di studio e di riflessione con i ragazzi e i docenti sul tema dei diritti e delle responsabilità, in una situazione di per se traumatica come quella di un'aggressione.

La seconda parte è stata dedicata alle lezioni pratiche di autodifesa con un percorso formativo, della durata di dieci ore per ogni classe.



I ragazzi sono stati istruiti dal punto di vista tecnico alla conoscenza delle varie discipline riassunte nel Metodo Globale di Autodifesa Fijlkam (Judo, Ju jitsu, karate, Aikido, Lotta), con il fine di controllare l'aggressività, indirizzandola verso il gesto tecnico, il rispetto della proporzionalità tra l'offesa e la difesa ed il controllo dell'aggressore.

Tali lezioni sono state seguite da personale della Polizia di Stato esperto in Arti Marziali e Sport da combattimento e da tecnici federali preventivamente formati e coordinati dal Fiduciario regionale.

Il corso si è concluso con una dimostrazione di autodifesa in seno alla Festa della Polizia il 15 Maggio 2010.

In quell'occasione, gli studenti, diretti e preparati dal Fiduciario Regionale MGA Marche Giuseppe Marcheggiani affiancato dagli Istruttori Ferreri Benedetta e Stefano Lauretani, hanno dato prova di una notevole abilità tecnica in un susseguirsi di incalzanti azioni, al di sopra di ogni aspettativa, ricevendo il vivo apprezzamento e l'approvazione da parte del pubblico e di tutte le autorità presenti.

Infine, il lavoro svolto è stato documentato in un testo realizzato dalla Dott.ssa Simona Flamini dell'USP, la quale ha elaborato i risultati dei questionari proposti a studenti e docenti rilevando un gradimento del 90 per cento.



www.fightingpromotion.com

**ighting
promotion.com**



info > info@fightingpromotion.com

TV

www.fightingpromotion.com web tv

La prima Web TV italiana
delle arti marziali

On Line gli archivi storici

Tutte le settimane
una trasmissione
dedicata alle
arti da combattimento



TIME OUT SPORT LIVE



IL CANALE DEGLI AMANTI DELLO SPORT
info@timeoutnetwork.com phone: +39.06.21703136 +39.3929772045

www.timeoutnetwork.com

FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE
I CANALI DEI VERI SPORTIVI

3ª Edizione del Budo Day a Napoli

Promuovere le arti marziali attraverso condivisione, relazione e spettacolo

di Fabiana Schisa - foto di Luca Cornero e Giuseppe Maurino

Il Budō è la via marziale giapponese che ha come fine ultimo non solo la tecnica, ma l'educazione etica e morale. Esso rappresenta dunque la via da perseguire per coltivare il carattere, migliorare la capacità di (non) giudizio e formare individui di valore, attraverso l'addestramento di mente e corpo con le tecniche marziali. E' con questa visione che il Budo Day, stage interdisciplinare non agonistico di Judo, Jujitsu e Karate organizzato dalla Sportivart, associazione casertana che organizza eventi e manifestazioni sportive, è diventato un evento consolidato che si realizza con cadenza quadrimestrale grazie anche al patrocinio del Comitato Regionale FIJLKAM Campania. Infatti Sabato 25 febbraio, presso il Palavesuvio in via Argine di Ponticelli a Napoli, si è tenuta dalle ore 16 alle ore 19 la 3ª edizione del Budo Day con lo scopo di diffondere la conoscenza del Judo, del Jujitsu e del Karate promuovendo l'evento come momento non agonistico di condivisione, relazione e spettacolo con lo slogan "Arte in movimento". I contenuti dello stage sono stati proposti e diretti dalla Commissione Tecnica SportivArt composta dai Maestri 6° dan FIJLKAM di levatura nazionale quali Domenico Maurino per il Karate, Gennaro Muscariello per il Judo e Mario Dell'Aquila per il Jujitsu e il MGA. Il successo riscosso per la 3ª edizione del Budo Day è stato ancora di notevole rilievo: circa 180 i partecipanti dai 5 ai 105 anni, provenienti da ben 22 società sportive non solo dalla Campania, ma anche dal Molise e dalla Basilicata. Numeroso anche il pubblico presente nel Palazzetto, rimasto estasiato dall'organizzazione dell'evento e dai momenti di spettacolo.

"Per far capire il perché di questo progetto, vorrei riproporre – ha detto il direttore tecnico-organizzativo della SportivArt, dr. Lucio Maurino, pluricampione del Mondo e d'Europa di Karate in carica - le parole di Masajūrō Shiokawa, Presidente della Fondazione Nippon Budōkan di Tokyo, ricordando che le arti marziali giapponesi sono state tramandate fino ad oggi mantenendo inalterata la loro caratteristica principale, che risiede nel fine ultimo di far progredire



200 partecipanti allo Stage

lo spirito, attraverso il rafforzamento fisico del corpo e l'apprendimento della tecnica. Di conseguenza, l'approccio con l'avversario deve essere dettato non da ostilità, ma piuttosto da un senso di rispetto e di gratitudine. A conclusione di un combattimento in cui ognuno dà prova delle proprie capacità senza risparmiarsi, deve nascere spontaneo il desiderio di un ringraziamento che riconosca all'avversario tutto il suo valore. Solo in questa modalità si può aspirare alla costruzione di una società pacifica in cui valorizzare se stessi e gli altri e il successo di Budo Day consiste proprio nel diffondere questo messaggio".

Durante l'evento vi è stato anche un particolare momento celebrativo in cui è stato premiato con il titolo di Maestro Benemerito di Karate il M° Antonio Casale della asd Haka Tahir di Sala Consilina che quest'anno festeggia il suo quarantennale: "Non ho parole per descrivere l'emozione che provo nel ricevere questa onorificenza che mi porta alla mente i bei momenti trascorsi nella mia gioventù quando cominciai con il M° Beppe Panada per poi proseguire con il M° Ce-



Cerimoniale del saluto con tutti i partecipanti delle varie discipline



Il M° Benemerito Antonio Casale dell'asd Haka Tahir di Sala Consilina premiato dal Presidente del Comitato regionale campano settore Karate M° Nicola Mirabella

sare Baldini. Con grande onore sono qui oggi a ricordarli."

Grande soddisfazione anche da parte del Presidente Sportivart, la dott.ssa Angela Ricciotti che ha detto: "Ringrazio il Comitato Regionale Campano della FIJKAM per aver concesso, sin dalla prima edizione, il patrocinio unanime del Budo Day, ed inoltre, per la collaborazione e il supporto che danno a

quest'evento, ringrazio i nostri partners - la ditta BARRUS Elefantino Sport di Pozzuoli, che ha messo ogni volta a disposizione un bellissimo gadget per ogni partecipante, e l'azienda Proves S.r.l. proprietaria del marchio Acqua Suio, che ha messo a disposizione gratuitamente bottiglie d'acqua per tutti i partecipanti e per il pubblico presente. Naturalmente il ringraziamento va esteso anche a tutte le società che partecipano e credono in questo progetto". Come sempre puntuale e coinvolgente la conduzione dell'evento da parte del dott. Giuseppe Gendolavigna, responsabile organizzativo e addetto stampa del Comitato Regionale FIJKAM per il settore Karate, che ancora una volta ha catturato l'attenzione del pubblico in ogni istante e che, con la propria simpatia e competenza, ha saputo coinvolgere tutti in ogni momento. Dopo la prima ora di allenamento svolto su un tatami di 700 mq suddivisa in tre aree, vi è stata la presentazione ufficiale del Budo Day con la presenza delle telecamere del Tg3 della Rai, di Telecapri Sport con la trasmissione Barrus – Le Arti Marziali in tv – che hanno ripreso i momenti salienti. Presente anche il M° Nicola Mirabella, Presidente del Comitato Regionale FIJKAM Campania settore Karate, che ha espresso il suo entusiasmo e si è complimentato non solo con la SportivArt, ma con tutte le 22 società di Judo, Jujitsu e Karate che hanno aderito al progetto.

Il momento di spettacolo marziale è stato caratterizzato dall'esibizione di Jujitsu, presentata dalla asd Majika di S.Prico (CE) del M° Andrea Bresciani, con Gianluca Tirena e Alessandro Irace che hanno presentato una bellissima dimostrazione di tecniche di applicazione. E' stata poi la volta dei ragazzi dello Sportivart Lab, il laboratorio artistico di Arti Marziali della Sportivart, con Mariella Fusco, Alessandra Mangiacapra, Arcangelo Alberico, Ivan Alberico, Noemi Conte, Lucia Tuosto, Francesco Leggiero, Angelo Monaco, con un'esibizione caratterizzata dall'utilizzo del boken (spada di legno giapponese) eseguita con grande sincronismo attraverso spettacolari coreografie curate dal M° Lucio Maurino e della coreografa Eugenia Rangelova.

Una mamma di nome Giovanna ha detto: "Sono stata presente anche alle precedenti edizioni di questo evento, mia figlia pratica Karate e ha cominciato a fare le prime gare. Credo però che partecipare a questo tipo di stage sia fondamentale soprattutto per far capire a i ragazzi che praticare uno Sport non significa solo andare in cerca di medaglie ma coltivare passione e ricerca per ciò che si fa alimentando il proprio spirito di continua curiosità. E' stato un bellissimo pomeriggio".

Infine anche la seconda ora di lezione si è svolta sulla scia di una grande entusiasmo con il quale i Maestri del Commissione Tecnica Sportivart hanno continuato il proprio lavoro proponendo nuovi contenuti ai partecipanti. A concludere questo bel momento di aggregazione è stata la foto di gruppo con tutti i presenti.

Il presidente SportivArt dott.ssa Angela Ricciotti premia il Presidente del Comitato regionale campano settore Karate M° Nicola Mirabella



Esibizione dello SportivArt Lab, il laboratorio artistico di Arti Marziali della SportivArt



Esibizione di Jujitsu di Gianluca Tiredda e di Alessandro Itrace della asd Majuka Jujitsu di S.Prico (CE)

Da sx i Docenti Maestri 6° dan Gennaro Muscariello per il Judo, Domenico Maurino per il Karate, Mario Dell'Aquila per il Jujitsu



Lo Staff SportivArt al completo



F.I.J.L.K.A.M.
ITALIA

MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli merchandising a marchio FIJKAM.

La nuova linea merchandising è già disponibile sul nostro sito internet, e prevede sia articoli per il tempo libero, sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza.

Kappa è il nuovo sponsor tecnico della FIJKAM che prevede la fornitura di articoli per il tempo libero, allenamento e rappresentanza. La collezione è stata sviluppata sul recente successo della linea EROI ITALIA.

Gli articoli presenti on line possono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà possibile acquistarli direttamente allo stand del Merchandising FIJKAM.

Le società affiliate alla FIJKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini. Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere a pieno la Federazione.



Per contatti: ICE srl - Via degli Acquaioli, 16 - 57121 Livorno
Indirizzo e-mail: fijklkam@ice-srl.it - telefono: 0586. 425709 - fax 0586. 428951
Sito federale: www.fijklkam.it - Merchandising

Tarquinia: Karate giovanile in evidenza

di Simonetta Paolacci

La locale Ass. Sportiva Karate Fatamorgana è impegnata nella gara Regionale "Coppa di Carnevale Kata e Kumite" maschile e femminile presso il Palasport di Ariccia (Roma), l'organizzazione è a cura della FIJLKAM-Comitato Regionale Lazio settore Karate, il risultato è di tutto rispetto, una medaglia Oro e un Argento per il karate Tarquiniese che si conferma una delle società più medagliata nel settore giovanile.

La mattina in gara i preagonisti 5/11 anni categoria Bambini, Fanciulli e Ragazzi nel Kata (Forme), questi gli atleti del Fatamorgana partecipanti: Massi Leonardo, Oliva Cristina e Capoccia Riccardo. Fin dalle prime battute, la gara si rivela lunga e impegnativa per i nostri atleti visti i numeri degli iscritti 380 atleti per un totale di 32 società, con oltre 1000 persone sugli spalti. L'attesa è la peggiore delle componenti in gara, stanchezza, stress, nervosismo, ansia e fame si la fame fanno la differenza. I nostri tre piccoli ma grandi atleti, (dopo un'attesa di circa 6 ore prima di entrare in competizione), al secondo turno sono fuori gara, stremati ma ben consapevoli di aver dato il massimo, nonostante tutto la loro prestazione è stata splendida segno di maturità crescente di gara in gara.

Nel tardo pomeriggio è di scena la cat. Esordienti "A" 12/13 anni, la prova scelta dagli atleti del Fatamorgana è quella del Kata (combattimento simulato con uno o più avversari) gli atleti impegnati sono Barreca Mirko, Belli Nicodemo e Partenzi Alessio. Strabilante la prestazione dei tre, nella cat. Verde/Blu vi sono Belli e Partenzi che dopo aver vinto ben 4 incontri consecutivi si ritrovano in finale uno contro l'altro, finale tutta targata Fatamorgana, la conquista della medaglia Oro va a Belli Nicodemo, l'Argento e di Partenzi Alessio.

Passiamo ora alla classe superiore le cinture marrone, è la volta di Barreca Mirko che si trova contro 12 agguerritissimi atleti tutti veterani in queste competizioni, atleti facenti parte del CTR G.S. dell'Esercito guidati dalla pluricampionessa M° Berrettoni Daniela, ma anche qui il piccolo Mirko Barreca si fa valere mettendo in campo tutta la sua grinta e la determinazione che in queste gara non deve mai mancare. Ripescato al terzo turno vince l'incontro, uscendo definitivamente dalla competizione solo al quarto incontro, mancando di un soffio il podio si classifica meritatamente al 5° posto. Tutti gli atleti del Fatamorgana ricevono i migliori complimenti per le loro gesta dai tecnici, dagli ufficiali di gara, dal vicepresidente CRLazio settore Karate M° Giuseppe Della Lama e dagli avversari sconfitti, il fair play in queste occasioni è di casa. Particolarmente entusiasti e fieri i M° Giuliano Rossi, Carlo Barreca e Angela Arnaldino per i risultati conseguiti, possiamo quindi affermare che il lavoro svolto va nella giusta direzione.



Alessio Partenzi e Nicodemo Belli sul podio

Mirko Barreca in azione



*Il M° Carlo Barreca con
Riccardo, Capoccia Cristina
Oliva e Leonardo Massi*

La Puglia si aggiorna nell' M.G.A.

di Cristina Di Raimondo

Il 4 febbraio si è tenuto il corso annuale di aggiornamento obbligatorio per gli Insegnanti Tecnici già abilitati al Metodo Globale di Autodifesa, con l'impeccabile docenza del Maestro Rosavio Greco e la supervisione del Presidente Regionale FIJLKAM della Puglia, Francesco Saverio Patscot, presso i locali della Società Ginnastica Angiulli sita in Bari.

Va ribadito che l'M.G.A. è un programma tecnico multidisciplinare rappresentato dalla sintesi di tecniche di AIKIDO, JU JITSU, JUDO, KARATE, LOTTA, riunito in un solo metodo. La FIJLKAM ne è la tenutaria e lo ha diviso in tre livelli. La valenza di questo metodo la si evince anche dal fatto che è riconosciuto ed adottato dalle forze militari di polizia italiana (Carabinieri, Finanza, Polizia di Stato, Guardia Penitenziaria, Guardia Costiera ed altre). L'ultimo livello (il terzo), fornisce le competenze per strutturare un corso "advanced" di difesa personale destinato alle persone che, nell'ambito della loro professione, necessitano di tale attività. L'accesso all'ottenimento del grado di Istruttore M.G.A., proprio per l'alta specializzazione che va a proporre in termini non solo pratici, ma anche teorici (conoscenza degli aspetti giuridici inerenti all'utilizzo della Difesa Personale), è unicamente permesso a chi abbia già conseguito il Grado di Cintura Nera e la Qualifica di Insegnante Tecnico in una delle Discipline Sportive di provenienza FIJLKAM (AIKIDO, JU JITSU, JU-DO, KARATE, LOTTA). Da ciò si evince la valenza di questi Istruttori. In definitiva vorrei aggiungere, anche per una mia diretta esperienza personale, è che le Discipline sportive praticate rappresentano: lo Sport, l'educazione psicofisica e quant'altro, mentre il Metodo Globale di Autodifesa crea i presupposti per un fattivo, adeguato e consapevole utilizzo della Difesa personale.

Ritornando al Corso in oggetto, ad affollare il tatami messo a disposizione dalla prestigiosa struttura organizzativa, sono stati gli Insegnanti Tecnici FIJLKAM dei diversi Settori già abilitati all'insegnamento dell'M.G.A., che hanno dovuto svolgere le sei ore di allenamento obbligatorio finalizzate all'aggiornamento. Il Presidente Regionale FIJLKAM della Puglia, Francesco Saverio Patscot, ha aperto la seduta di allenamento con il tradizionale saluto ai Tecnici intervenuti ed ha voluto altresì ringraziare i Dirigenti dell'Angiulli per aver messo a disposizione la prestigiosa Struttura sportiva, permettendo in tal senso di effettuare tale allenamento. Un altro ringraziamento è stato rivolto alla figura portante dell'M.G.A. in Puglia, ovvero al Docente Federale e Fiduciario Regionale M.G.A. Maestro Rosavio Greco. Quest'anno, inoltre, a causa delle condizioni climatiche avverse che hanno impossibilitato alcuni tecnici pugliesi a raggiungere il luogo del Corso in oggetto, il Presidente Regionale FIJLKAM della Puglia, di comune accordo col Docente Federale e Fiduciario Regionale M.G.A., ha deciso di indire una Sessione Straordinaria del Corso di Aggiornamento Obbligatorio per



gli Istruttori Fijlkam di M.G.A. designando come sede San Giorgio Joinico (TA), presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica Tao Shi Do nella data del 18 febbraio 2012. In questa Sessione Straordinaria il Maestro Giuseppe Di Raimondo, che ha ospitato i Corsisti nella sua struttura sportiva, ha aperto la seduta di allenamento con il tradizionale saluto ai Tecnici intervenuti ed ha voluto donare al Docente Federale Maestro Rosavio Greco, una cintura nera in seta con ideogramma giapponese di Ju Jitsu, non solo come segno di ospitalità ma soprattutto per aver avuto direttamente motu proprio dal Presidente Nazionale della FIJLKAM Dott. Matteo Pellicone, il grado di cintura nera 5° Dan. Il Maestro Rosavio Greco ha subito indossato la Cintura, con l'espresa volontà di continuare a approfondire il massimo impegno a favore degli Istruttori di M.G.A. che lo seguono in questo interessante e difficile percorso.



A questo proposito, e per concludere, vorrei sottolineare quanto sia importante per noi uomini dello Sport avere simili gratificazioni, ed in modo particolare quando ci provengono dal Presidente Nazionale. Una medaglia, una coppa, una targa, una cintura, rappresentano il frutto di sacrifici, dedizione per migliorarci nello Sport e soprattutto nella Vita.

A mille il Winter Judo Camp di Lignano

di Andrea Sozzi - foto di Ilaria Sozzi

LIGNANO SABBIAADORO- Storico successo dello stage di judo organizzato dallo Yama Arashi Udine, ospite della mastodontica struttura "Getur" di Lignano

Sabbiadoro. "Dovremmo arrivare al migliaio di atleti", aveva detto un Enzo De Denaro raggianti e le previsioni sono state rispettate: affluenza di 1014 judoka è il dato definitivo che segna un record difficilmente eguagliabile. Grandi attrazioni dello stage erano lo squadrone russo, che agli ultimi mondiali di Parigi si è classificato al secondo posto dopo il Giappone, con un oro e due bronzi; la nazionale italiana quasi al completo; la nazionale Svizzera, guidata da Giorgio Vismara e rappresentanti delle nazionali Austria, Slovenia e Croazia. Poi, tra i prestigiosi "battitori liberi", l'ospite più atteso e fotografato del tatami: Ilias Iliadis, cuore georgiano (al secolo Jarji Zviaduri) e passaporto greco, vincitore degli ultimi due mondiali nei -90 kg, campione olimpico e d'Europa. Tre giorni intensissimi di randori, che hanno consentito ai volenterosi accorsi da tutta Italia e oltre di misurarsi con gli atleti che stanno concorrendo per la

qualificazione olimpica e di sbirciare i sistemi di allenamento dei professionisti del judo, magari cercando di carpirne qualche segreto: un'opportunità di grande crescita per i giovani, ma anche per i tecnici. Lo scettro del tatami, come sempre, era nelle mani di Ezio Gamba -D.T. della Russia fino a Londra 2012- dinamico ed attivissimo, coadiuvato per l'occasione da Riccardo Caldarelli, Laura Zimbaro, Flavia Paganessi e Francesco Lepre.

Sotto lo sguardo vigile del D.T. Felice Mariani, sul tatami c'era ovviamente lo staff tecnico



IN BREVE



Antonio Ciano scherza con Ilias Iliadis



Il campione russo Galstyan in randori

della nazionale italiana, ovvero Dario Romano, Pino Maddaloni ed Alessandra Giungi, meticolosamente attenti ai movimenti ed alle necessità di ogni singolo atleta, in particolare di chi necessita di un lavoro specifico: nei prossimi mesi la ranking list dirà l'ultima parola sulla lista degli olimpici, ed ora non è più concesso sbagliare. Alla fine degli allenamenti, poi, anche il tempo per qualche scambio di battute e qualche fuori-programma, come la caccia alle foto coi campioni o la sfida di lotta libera tra Iliadis e un dinamicissimo Pino Maddaloni.

Archiviato il Winter judo Camp, l'appuntamento è per l'edizione del 2013, quando si inaugurerà -Maya permettendo- un nuovo quadriennio olimpico: ma per ora gli organizzatori si godono il successo del presente.

Randori tra Pino Maddaloni ed Elio Verde



Tatami stracolmo

Veneto e Friuli rilanciano il "pianeta kata"

di Andrea Sozzi



IN BREVE

Si è concluso il percorso di studio di kata attuato a braccetto dai Comitati Regionali di Veneto e Friuli. Tra novembre 2010 e febbraio 2012 sono stati programmati ed attuati cinque stage interregionali su ciascuno dei cinque kata da competizione.

Vincente è risultata la scelta di proporre come insegnanti e relatori atleti di indiscusso valore, che hanno fatto grande il nome dell'Italia nel panorama del kata internazionale.

Ad aprire le danze è stato il Kime no kata, con docenti Daniele Mainenti e Andrea Faccioli; quindi è stata la volta di Alberto e Nicola Grandi con il Nage no kata; poi Katame no kata con la coppia Stefano Proietti e Stefano Di Lello; Ju no kata con la coppia cremonese Ilaria Sozzi e Marta Frittoli ed infine il Goshin jitsu, con la co-docenza delle coppie Mainenti-Faccioli e Marika Sato - Alfredo Sacillotto.

Giova ricordare che tutti questi atleti sono stati Campioni d'Europa di Kata nella loro specialità (Mainenti e Faccioli vantano sei titoli continentali nel Goshin jitsu) e la maggior parte ha nel proprio palmares anche medaglie mondiali.

Il mondo del judo sembra aver risposto oltre le più rosee aspettative: complessivamente, sono oltre 500 i judoka che hanno aderito all'iniziativa (con una punta di 120 presenze durante lo stage di katame no kata) e si sono registrate le provenienze più disparate, non solo da molte regioni d'Italia, ma anche da Slovenia, Croazia, Austria, Germania.

Non solo maestri ed atleti: anche giovani cinture colorate desiderose di lanciarsi nel mondo del kata, che ricordiamolo, non è separato dal resto del judo: per comprendere i principi del kata è necessario fare uchi-komi e randori, così come, a detta di Jigoro Kano, anche lo studio dei principi formalizzati del kata dovrebbe consentire ad un judoka di essere più completo. Questo, in sintesi, il messaggio che il ciclo di stage ha cercato di trasmettere: shiai, randori e kata sono tre aspetti della medesima grande disciplina che chiamiamo Judo.

Interessante anche la modalità di svolgimento dei corsi: nessuna pretesa da



Daniele Mainenti e Andrea Faccioli in cattedra

parte dei docenti di essere depositari della realtà assoluta, nessuna voglia di smentire sul nascere possibili interpretazioni diverse: gli atleti hanno spesso mostrato anche alcune varianti accettabili, ricordando che, una volta salvo il principio, la singola tecnica può e deve essere adattata alle caratteristiche fisiche del judoka.

Soddisfatto Daniele Mainenti, docente di kata e promotore di questa esperienza innovativa: "Le circa quindici ore di stage si sono svolte in un clima sereno e aperto, che ha messo d'accordo tecnici e atleti –il che è notevole in Italia. Un ottimo lavoro per incrementare la qualità e i numeri del movimento".

Mainenti, che insieme a Faccioli è l'atleta italiano più titolato nei kata, insignito del primo Eju Kata Award nel 2010, smessa la carriera di atleta, si sta dedicando anima e corpo alla diffusione dello studio dei kata all'interno dell'attività federale. Ha pubblicato per la Fijlkam il volume online "Pianeta Kata".

Lo stage di Ju No Kata con Ilaria Sozzi e Marta Frittoli



Uno dei molti gruppi intervenuti agli stages



calendario interdisciplinare 2012

GENNAIO

14-15	J	World Judo Masters Top 16	Almaty (KAZ)
14-15	K	WKF Premier League Karate 1 - Parigi - Over18	Parigi (FRA)
22	J	Trofeo Int.le Città di Taranto (Trofeo Italia)	Taranto
28	J	Trofeo Int. Alpe Adria (G.P. Juniores)	Lignano S./UD
29	J	Trofeo Int.le Alpe Adria (G.P. Cadetti)	Lignano S./UD
28-29	J	World Cup - M	Tbilisi (GEO)
28-29	J	World Cup - F	Sofia (BUL)
28-29	L	1° Golden Grand Prix Vehbi Emre SE GR	Istanbul (TUR)
28-29	L	Torneo Int. Nordhagen Classic SE F	Calgary (CAN)
28	K	Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - Juniores/Seniores M/F	Lido di Ostia/RM
29	K	Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - Esordienti "B"/Cadetti M/F	Lido di Ostia/RM
29	J	Torneo di Giaveno (G.P. Kata)	Giaveno/TO

FEBBRAIO

02/04	L	Torneo Int. Memorial Dave Shultz SE GR/SL/F	Colorado Springs (USA)
04-05	J	Grand Slam Parigi	Parigi (FRA)
10/12	K	39° Campionato Europeo CA/JU/UNDER21	Baku (AZE)
11	L	Torneo Int. Flatz JU/CA SL/F	Wolfurt (AUT)
11-12	J	World Cup - M	Oberwart (AUT)
11-12	J	Campionato Italiano Cadetti - M/F - GARA RINVIATA-	Lido di Ostia/RM
11-12	J	World Cup - F	Budapest (HUN)
12/15	L	Torneo Int. Granma e Cerro Pelado SE GR/SL	Havana (CUB)
18-19	J	Grand Prix - M/F	Dusseldorf (GER)
18-19	L	Torneo Int. Klippan Lady Open SE F	Klippan (SWE)
19	J	EJU Kata Tournament	Bruxelles (BEL)
25	L	Campionato Italiano Esordienti SL	Lido di Ostia (RM)
25	J	Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Master)	Vittorio Veneto/TV
26	J	Trofeo Int.le Città di Vittorio Veneto (Trofeo Italia)	Vittorio Veneto/TV
25-26	J	World Cup - M	Praga (CZE)
25-26	J	World Cup - F	Varsavia (POL)

MARZO

03	L	Campionato Italiano Esordienti GR	Lido di Ostia (RM)
03-04	J	Campionato Italiano Juniores - M/F	Genova/GE
06/11	J	2° EJU Kodokan Seminar	Lignano S./UD
06/11	L	Campionato Europeo SE GR/SL/F	Belgrado (SRB)
09/11	L	Torneo Int. Open d'Austria JU GR	Gotzis (AUT)
10	J	Trofeo Int.le Master Giano dell'Umbria (Master)	Terni
11	J	Trofeo Int.le Giano dell'Umbria (Trofeo Italia)	Terni
10-11	J	European Cup Cadetti	Zagabria (CRO)
10-11	K	Campionato Italiano Cadetti ed Esordienti "B" M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
17	L	Campionato Italiano Cadetti GR	Lido di Ostia (RM)
23/25	L	Torneo Int. Coupe Blue Danube CA GR	Dorog (HUN)
24	J	Campionato Italiano di Kata	Pordenone
24	L	Campionato Italiano Cadetti SL/F	Lido di Ostia (RM)

24-25	K	Campionato Italiano Juniores ed Assoluto M/F (Kata)	Loano/SV
25	J	Torneo Lanterna Master	Genova/GE
30 mar 01 apr	K	13° Open d'Italia - CA/JU/U21/SE	Cambiago/MI
31	L	Campionato Italiano Juniores GR	Rovereto (TN)
31	J	67° Campionato Italiano Assoluto - M	Verona

APRILE

01	J	46° Campionato Italiano Assoluto - F	Verona
14	L	Campionato Italiano Juniores SL	Napoli
14-15	J	Torneo Int.le RSM - F	Pesaro/PU
14	K	47° Campionato Italiano Assoluto Maschile (Kumite)	Lido di Ostia/RM
15	K	30° Campionato Italiano Assoluto Femminile (Kumite)	Lido di Ostia/RM
14-15	K	25° Torneo Int. "Bosphorus Cup" Over18	Istanbul (TUR)
18/22	L	Torneo Europeo di Qualificazione Olimpica GR/SL/F	Sofia (BUL)
21	J	Torneo Int.le Città di Colombo (G.P. Juniores)	Genova
22	J	Torneo Int.le Città di Colombo (G.P. Cadetti)	Genova
21-22	J	European Cup Cadetti - M/F	Tepllice (CZE)
21-22	K	Campionato Italiano Juniores M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
21	J	EJU Kata Tournament	Pordenone
22	J	Trofeo Villanova Kata (G.P. Kata)	Pordenone
25/29	L	1° Torneo Mondiale di Qualificazione Olimpica GR/SL/F	Taiyuan (CHN)
26/29	J	Campionato Europeo Seniores - Ind/Sq	Chelyabinsk (RUS)
28-29	J	European Cup Junior - 30° Trofeo Tarcento	Tarvisio/UD
30	J	EJU Training Camp Junior	Tarvisio/UD

MAGGIO

01	J	Memorial "BIS" (G.P. Kata)	Reggio Emilia
01-02	J	EJU Training Camp Junior	Tarvisio/UD
02/06	L	2° Torneo di Qualificazione Olimpica GR/SL/F	Helsinki (FIN)
05-06	J	Grand Prix - M/F	Baku (AZE)
05	J	Torneo Int. Città di Valenza	Valenza Po/AL
05	L	Gran Premio Giovanissimi SL/F	Lido di Ostia (RM)
10/13	J	Campionato Europeo Master	Opole (POL)
11/13	K	47° Campionato Europeo Assoluto M/F	Tenerife (SPA)
12	L	Campionato Italiano Assoluto SL/F	Lido di Ostia (RM)
13	J	Trofeo Int. le Città dell'Aquila (Trofeo Italia)	L'Aquila
13	L	Campionato Italiano Assoluto GR	Lido di Ostia (RM)
19-20	J	Campionato Nazionale Universitario	Messina
19-20	K	Campionato Nazionale Universitario M/F	Messina/ME
19-20	K	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
20	J	Trofeo Int.le Vallo di Diana (Trofeo Italia)	San Rufo/SA
24/27	J	Grand Slam - M/F	Mosca (RUS)
26-27	J	Campionato Europeo Kata	Koper (SLO)
26-27	J	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F	Lido di Ostia/RM
26-27	L	Criterium Nazionale Universitario GR/SL/F	Messina
26-27	K	11° Open di Toscana - CA/JU/U21/OVER18 M/F	Firenze (ITA)



calendario interdisciplinare 2012

GIUGNO

02	L	Torneo Int. Trofeo Milone SE GR	Sassari (ITA)
02	L	Torneo Int. Città di Sassari SE SL/F	Sassari (ITA)
03	L	Torneo Int. Sardinia Beach Wrestling SE/JU/CA	Sassari (ITA)
02-03	J	European Cup Juniores	Leibnitz - M/F
02-03	J	Campionato Italiano Cadetti di Judo	Lido di Ostia/RM
09	L	9° Memorial "Mauro Savron" SL/F	Trieste
09	L	12° Grand Prix Città di Chiavari SL/F	Chiavari (GE)
09-10	K	10° Campionato Europeo a Rappresentative Regionali - Under18/Over18 - Squadre - M/F	Mosca (RUS)
16	J	Torneo Int.le Città di Messina (G.P. Juniores)	Messina
17	J	Torneo Int.le Città di Messina (G.P. Cadetti)	Messina
16-17	L	1° Trofeo delle Alpi "Lorenzo Calafiore"	Torino
19/24	L	Campionato Europeo JU GR/SL/F	Zagabria (CRO)
22/24	J	Campionato Europeo Cadetti	Bar (MNE)
23	J	Coppa Sicilia (G.P. Kata)	Lipari/ME
23-24	K	Campionato Italiano Cadetti M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM

LUGLIO

01	J	Trofeo Int.le Città di Ventimiglia	Ventimiglia/IM
14-15	J	European Cup Juniores - M/F	Paks (HUN)
17/22	L	Campionato Europeo CA GR/SL/F	Katowice (POL)
28 lug 03 ago	J	GIOCHI OLIMPICI JUDO	Londra (GBR)

AGOSTO

05/12	L	Giocchi Olimpici GR/SL/F	Londra (GBR)
20/24	K	23° Raduno Tecnico Internazionale	Grado/GO (ITA)
21/26	L	Campionato Mondiale CA GR/SL/F	Baku (AZE)
25-26	K	27° Open di Grado CA/JU/U21/OVER18 - M/F	Grado/GO (ITA)
26/31	J	VIII° Stage Internazionale ES "A"/ES"B"/CA/JU	Lignano S./UD

SETTEMBRE

01-02	K	WKF Premier League Karate 1 - Istanbul - Over18	Istanbul (TUR)
04/09	L	Campionato Mondiale JU GR/SL/F	Pattaya (THA)
09	J	Open Master d'Italia (Master)	Follonica/GR
14-15	L	XXII Grand Prix Sicily Lotta SE/CA SL/F	Palermo
18/23	L	Campionato Mondiale Veterani GR/SL	Szombathely (HUN)
20-21	J	IJF Kata Judge Seminar and Examination	Pordenone
21/23	J	Campionato Europeo Juniores	Porec (CRO)
22	J	Trofeo Master FVG	FVG
22-23	J	Kata World Championship	Pordenone
23	J	Torneo delle Regioni Kata - Coppa Italia Kata	Mestre/VE
28/30	L	Campionato Mondiale SE F	Strathcona County (CAN)
29-30	J	World Cup Roma - M/F	Lido di Ostia/RM

OTTOBRE

06	L	Trofeo Int. Passamani (Coppa Italia GR)	Rovereto (TN)
06-07	K	21° Campionato del Mediterraneo Assoluto M/F	Tuzla (BIH)
14	J	Trofeo Int.le Romagna (Trofeo Italia)	Lugo di Romagna/RA

14	L	5° Torneo Int. "Bassa Bergamasca"	Mozzanica (BG)
21	L	Trofeo Int. Fucci (Coppa Italia GR)	Ravenna
27-28	J	Campionato Italiano Under 23 - M/F	Rimini
27-28	K	WKF Premier League Karate 1 - Salzburg - Over18	Salzburg (AUT)
31 ott 03 nov	J	Campionato del Mondo Master	Salvador de Bahia (BRA)

NOVEMBRE

03	L	4° Trofeo delle Regioni (Coppa Italia SL)	Napoli
03	K	Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali M/F	Lido di Ostia/RM
04	J	Trofeo Int.le Sankaku (Trofeo Italia)	Bergamo
04	K	Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali M/F	Lido di Ostia/RM
11	L	Coppa Italia GR	Como
16/18	J	Campionato Europeo Under 23	Praga (CZE)
17	L	Coppa Italia SL	Terni
17-18	J	Coppa Italia - M/F	Firenze
21/25	K	21° Campionato Mondiale Assoluto M/F	Parigi (FRA)
24	L	Gran Premio Giovanissimi GR/F	Bari
24-25	K	Gran Premio Giovanissimi Esordienti "A" M/F	Lido di Ostia/RM
25	J	Trofeo Int.le Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia)	Bellizzi/SA

DICEMBRE

01	J	Campionato Italiano a Squadre JU/SE - M/F	Pesaro/PU
01	L	Coppa Italia SL	Pisa
02	J	Campionato Italiano a Squadre CA - M/F	Pesaro/PU
08	L	Campionati Italiani a Squadre GR e SL	Lido di Ostia (RM)
08-09	K	4° Open di Campania CA/JU/U21/OVER18 - M/F	Monteruscio/NA (ITA)
15	J	Trofeo master Lombardia	Ciserano/BG

FIJLKAM 
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

 Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

JUDO LOTTA KARATE

**IL DIVERTIMENTO
SI FA SPORT**

**LO SPORT
SI FA EMOZIONE!**

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

WWW.FIJLKAM.IT



Grafica Monica Filosini